



Chiummo
case

VENDE
Soluzioni immobiliari

Via Anfossi, 8 - Milano 20135
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della zona 4

Chiummo
case

AFFITTA
Soluzioni immobiliari

Via Anfossi, 8 - Milano 20135
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

Editore: Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. Sede legale: viale Umbria 58, 20135 Milano **Redazione:** via Tito Livio 33 tel. 02 45477609 - 338 1414800 - e-mail: quattro@fastwebnet.it **Sito internet:** www.quattronet2.it **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento Galeati Via Selice, 187/189 - IMOLA (BO). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Redazione:** Vanda Aleni, Fiorenza Auriemma, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Sergio Biagini, Athos Careghi, Luca Cecchelli, Giovanni Chiara, Rita Cigolini, Lidia Cimino, Giulia Costa, Antonella Damiani, Valentina Geminiani, Giovanni Minici, Gianni Pola, William Porzio, Francesco Pustorino, Alberto Raimondi, Riccardo Tammaro, Francesco Tosi, Alberto Tufano. **Hanno collaborato a questo numero:** Alessia Arcando, Elena Gadeschi, Maria Lombardo, Giacomo Perego, Emiliano Rossi, Alberto Tavazzi - **Tiratura** 16.500 copie. **COPIA OMAGGIO**

(Mezzo) Open day con QUATTRO

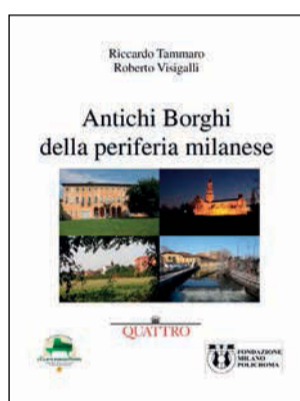
Come consuetudine da alcuni anni, QUATTRO tiene aperta la sede della redazione per incontrare i lettori, scambiarsi gli auguri e per un brindisi. Vi aspettiamo in via Tito Livio 33 **sabato 16 dicembre dalle 15 alle 19**

(quella mattina si sposa la nostra redattrice Valentina Geminiani! Carissimi auguri da tutti noi).

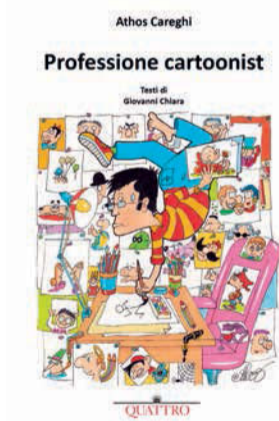
Sappiamo che quel giorno ci saranno moltissime iniziative natalizie, come potete vedere nella pagina degli eventi, ma un salto da noi speriamo riusciate a farlo! Vogliamo anche mostrarvi gli ultimi libri che QUATTRO ha pubblicato, che possono diventare un gradito regalo da fare o da farsi.



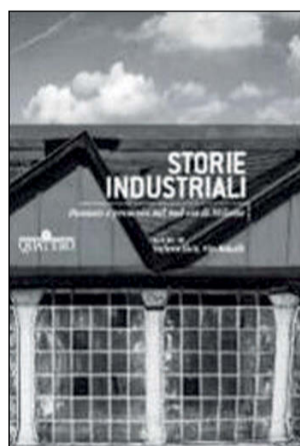
Giovanni Chiara
Morir cantando (o cantando gioire)
Le fascinazioni dell'opera lirica fra storia, fonti letterarie e aneddoti
€ 20,00 € 18,00



Riccardo Tammaro, Roberto Visigalli
Antichi borghi della periferia milanese
Storia e immagini degli antichi Borghi
€ 15,00



Athos Careghi
Professione cartoonist
100 vignette di Athos commentate con ironia da Giovanni Chiara
€ 10,00 - Disegno originale in omaggio



Stefania Aleni, Vito Redaelli (a cura di)
Storie industriali. Passato e presente nel sud est di Milano
€ 15,00



Giuseppe Corbetta
Milano sud ritratti di fabbriche 35 anni dopo
55 "ritratti di fabbriche" di Giuseppe Corbetta a 35 anni di distanza dai corrispondenti ritratti di Gabriele Basilico.
€ 25,00 € 22,00



Stefania Aleni, Vito Redaelli (a cura di)
Storia e storie dei Mercati generali a Milano
€ 15,00

Buone feste da QUATTRO



ATHOS

A SUD DELLO SCALO ROMANA

Vocazioni e suggestioni di un'area in trasformazione

Dopo il successo della presentazione all'Urban Center, presentiamo il libro in zona 4 per i nostri lettori

Martedì 12 dicembre ore 18

Presso Officina 5 di Cascina Cuccagna-Corte nord, via Cuccagna, ang. Muratori Intervengono:

Stefania Aleni, curatrice

Giovanni Chiara, coautore

Giacomo Biraghi, responsabile comunicazione OpenAgri

Franco Sacchi, direttore Centro studi PIM

Coordina:

Vito Redaelli, architetto



La ricetta di QUATTRO Paté di Natale 2017

Sulle tavole di Natale non può mancare il paté: se a voi non piace, fatelo per i vostri ospiti che lo apprezzeranno certamente. E poi potete farne un po' di più, metterlo in una bella terrina, confezionarla in carta trasparente con un bel nastro e regalarlo agli amici.

Fatelo voi però: facile, leggero, saporito. Niente a che vedere con il grasso, appunto, *fois gras* messo fuori legge dagli animalisti a difesa delle oche francesi, niente a che vedere con i farinosi paté dei salumieri, niente a che vedere con le gelatinose terrine francesi, forse niente a che vedere con il paté. Questo è il "pasticcio milanese" della casa, fatto di fegati diversi dal sapore antico di Natale.

Ingredienti per 6:

fegato di vitello 3 hg, fegatini di pollo 1 hg e 1/2, fegato di vitellone 1hg, burro morbido 80 gr, 2 fette di prosciutto cotto, 1 cipollina, 1 foglia di alloro e 2 chiodi di garofano (facoltativi) da togliere a fine cottura, 1 cucchiaino di marsala, 1 cucchiaino di cognac, 2 cucchiaini di panna liquida, un quarto di buccia di mandarancio o di arancio.

Preparazione:

Cuocere a fuoco basso tutto insieme: fegati, prosciutto, cipollina tritata, buccia di mandarancio, marsala, sale e pepe. Il fegato

deve essere cotto ma rosato. Mixare il tutto e aggiungere il burro ammorbidito e la panna, profumando alla fine il composto con il cognac: attenzione che rimanga morbido ma compatto, liscio ma non liquido. Niente gelatina.

Distribuire il paté in terrine mondose o



in una terrina da portata. Se volete, potete decorare la superficie con gherigli di noci o pistacchi e porre in frigorifero sino al momento di servire (non più di 4 giorni). Gli ospiti lo spalmeranno su crostini tiepidi, leggermente imburattati, che avrete preparato in precedenza. Vini consigliati: Malvasia Doc o Prosecco Cartize Doc bianchi leggermente frizzanti o, se preferite una scelta più creativa, del vino rosso come un Cabernet Sauvignon o anche una democratica Bonarda di San Colombano.

Buone Feste!

Francesco Tosi



Due vie allo sport

Milano e il Municipio 4 hanno reso omaggio allo sport dedicandogli due nuove vie: via Valentino Mazzola e via Azzurri d'Italia accanto al sottopasso del passante di Porta Vittoria. La prima è intitolata al campione del Torino, l'altra agli atleti che nelle competizioni con la maglia azzurra hanno dato lustro all'Italia. Nell'occasione, con la presenza di autorità e personalità legate allo sport, era presente il figlio di Valentino, Sandro Mazzola, che ha voluto simpaticamente fare una dedica a QUATTRO.



Via Azzurri d'Italia: da sinistra Oreste Perri, presidente del Coni Lombardia e Stefano Mei, presidente nazionale Atleti olimpici



Sandro Mazzola e Urbano Cairo, presidente del Torino, scoprono la targa della via dedicata a Valentino Mazzola. Di spalle: Roberta Guaineri, assessore allo Sport e turismo del Comune di Milano e Paolo Bassi, presidente Municipio 4

Il nuovo look del Mercato di Piazza Ferrara

La Rete di Associazioni del Corvetto, a cui partecipano una ventina di organizzazioni, ha promosso la Festa del Vicinato, su iniziativa del Comune di Milano. Musica, merenda, Show cooking, murales collettivi... e zacchete: eccovi il nuovo Mercato



di Piazza Ferrara. La parte interna era già stata dipinta in una festa simile a giugno. Questa volta è stata finita con la collaborazione di più di 50 persone, passanti adulti e bambini. Con materiali recuperati (spugne, guanti, magliette, tempere) e con grande divertimento. Da giugno il murales non è stato deturpato e abbiamo la speranza che il nuovo look venga rispettato. Consideriamo fondamentale realizzare insieme alla cittadinanza azioni di abbellimento che ci rendono fieri di abitare in questo quartiere. Vorremmo anche riattivare il mercato come luogo di incontro e invitiamo la gente a frequentarlo perché possano riaprire le serrande chiuse. Sappiamo di avere molte sfide di fronte a noi, ma, come le formichine, vogliamo fare la nostra parte.

Rete Associazioni del Corvetto

Un appello per la basilica pontificia dei S.S. Nereo e Achilleo

La basilica dei S.S. Nereo e Achilleo in viale Argonne 56 compirà ottanta anni l'anno prossimo, ma purtroppo è in evidente sofferenza a causa del decadimento fisico. I muri sgretolati, il degrado nel tetto e nelle vetrate costituiscono una vera e propria mutilazione alla bellezza dell'edificio.

Dobbiamo aiutarla, la basilica è importante. Strutturalmente è un grande complesso architettonico con mattoni a vista secondo l'usanza tipica lombarda che predilige il cotto, materiale locale tradizionale. Comprende un quadriportico e un battistero sulla sinistra, sulla destra ci sono l'ex asilo e sagrestia ora casa di accoglienza dei pazienti dell'Istituto dei tumori e dell'ospedale Besta. Fu voluta alla fine degli anni '30 dal cardinale Alfredo Ildefonso Schuster in onore di papa Pio XI che aveva come nome di Battesimo Achille, su progetto dell'ingegnere Giovanni Maria Maggi, grazie all'intraprendenza del parroco di allora, Monsignor Guido Augustoni. L'abside è affrescata dal pittore Vanni Rossi mentre il Battistero è dipinto all'interno da Piero Fornari. Il 17 gennaio 1990 questa chiesa parrocchiale è stata elevata a



basilica minore da Papa Giovanni Paolo II. Il titolo di basilica minore è la denominazione onorifica che il Papa dà a edifici religiosi cattolici particolarmente importanti, ovvero per la tipologia che la vede collocata nel territorio come riferimento dell'attività della diocesi. È quindi una basilica pontificia.

Guardiamola nel paesaggio della città, nel tessuto urbano: essa ha di fronte a sé l'allineamento delle vie che da viale Argonne proseguono per corso Plebisciti, Indipendenza, Concordia, Monforte, corso Vittorio Emanuele, piazza Duomo... Se si sale sul tiburio, lo sguardo raggiunge la Madonnina. E il tiburio è ciò che fa da orientamento per chi viene da fuori da est sia in strada che in treno; col passante ferroviario dalla fermata Forlanini lo si vede avvicinarsi... ed è una sicurezza!

Per le offerte per i lavori di manutenzione: Banca Prossima, Iban Parrocchia: IT7850335901600100000119659 - Conto Corrente Postale n. 132892

Maria Lombardo

Un ponte pedonale da evitare



Mi permetto di inviare alcune mie considerazioni e foto da me fatte sul Ponte pedonale dove passo, nonostante tutto, quando vado a fare volontariato nella Scuola Media di via Martinengo. Ecco cosa c'è da alcuni mesi: da una parte il Teatro Linear Ciack che ospita XFactor e procura incassi a chi lo gestisce e alle sue spalle la "merda umana". Quello che vedete è un ponte pedonale, unico modo per muoversi a piedi tra le scuole primarie/secondarie del Plesso scolastico Renzo Pezzani e il Centro Sportivo Ausonia e il Parco Alessandrini. Un ponte che dovrebbe consentire di spostarsi e svolgere attività ricreative in un ambiente sano e piacevole. Non vogliamo le ronde, non vogliamo i muri, vorremmo che la nostra città fosse pulita, accogliente, ospitale come la nostra casa e che quando qualcuno la sporca venisse pulita, magari "insegnando" a non sporcarla più. Se consentiamo di vivere in tale modo alle persone, come possiamo poi comunicare ai giovani, ai cittadini e ai nuovi cittadini che abbiamo dei sani valori?

Manuela E.

A2A informa

Nel quadro del potenziamento dell'illuminazione pubblica 2017, A2A sta iniziando i lavori per la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica nell'area di accesso pedonale alla stazione ferroviaria Forlanini Fs tra via Mezzofanti all'altezza del civico 24 e via Ardigò.

GAVEZZOTTI

Dal 1954 a Milano in viale Corsica angolo via Negrolì, 1
Tel. 0270102649 e-mail: gavezottisnc@gmail.com

BIANCHERIA PER LA CASA • TELERIE • TESSUTI ARREDO • PIGIAMERIA E INTIMO UOMO
PIGIAMERIA DONNA • CONFEZIONI SU MISURA DI LENZUOLA, TOVAGLIE E TENDE



le melarance

www.legatorialemelarance.it
laboratorio artigiano di cartonaggio

SCATOLE, ALBUM FOTO, ARTICOLI DA REGALO E BOMBIERE
REALIZZATI A MANO ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI

Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano
Tel. 0270109411 - e mail melarance@tin.it
aperto solo il pomeriggio dal martedì al sabato 14.30/19
per appuntamenti in altri orari telefonare - chiuso domenica e lunedì

FALEGNAME ESPERTO

esegue ANCHE piccole riparazioni
(tapparelle, serrature, infissi, etc.)
Restaura e modifica mobili

ENRICO SCARAMUCCI
Via Pier Lombardo, 23 - 20135 Milano
334/9965328

SHOWROOM di MILANO

Via Tito Livio 13
Tel/Fax: 02 55187960
Cell. 349 4519645

Orari:
Lunedì chiuso
Martedì al Venerdì 10.00 - 12.30 / 15.30 - 18.30
Sabato 10.00 - 12.30 / 15.30 - 18.00



info@allusystemsrl.it - www.allusystemsrl.it

SHOWROOM di PANTIGLIATE

Via Alcide De Gasperi 28
Tel. 02 9068296 - Fax 02 9068277
Cell. 393 9743849

Orari:
Lunedì 15.30 - 19.00
Martedì al Venerdì 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.00
Sabato 9.30 - 12.30 / 15.30 - 18.00

SERRAMENTI IN ALLUMINIO - PVC - LEGNO/ALLUMINIO - LEGNO - ALLUMINIO /LEGNO - PORTE PER INTERNI - PORTE BLINDATE
PERSIANE IN ALLUMINIO - PERSIANE BLINDATE - CANCELLI DI SICUREZZA - TAPPARELLE - BASCULANTI - PORTONI SEZIONALI

SOSTITUZIONE VECCHI INFISSI SENZA OPERE MURARIE - PREVENTIVI GRATUITI - PAGAMENTI PERSONALIZZATI

DETRAZIONI FISCALI 50% - 65%
Finanziamento fino a 5.000 euro a tasso 0 in 12 mesi



Bilancio Partecipativo in dirittura di arrivo

Al 26 novembre erano 194 le proposte presentate da cittadini e associazioni milanesi per rendere migliore la nostra città. Anche in zona 4 non sono mancate le iniziative, per un totale finale di 29 progetti che interessano un po' i vari quartieri del nostro Municipio. Lo scorso 24 novembre queste iniziative, come quelle delle altre zone, sono state illustrate durante l'incontro tenutosi nell'aula consiliare di Palazzo Marino. Per quanto riguarda il nostro Municipio, i progetti sottoposti ai residenti hanno avuto 9120 valutazioni (dato al 26-11), ma c'è tempo fino al 10 dicembre per votare. Trovate tutti i progetti con il loro dettaglio sul sito del Comune di Milano www.bilanciopartecipativomilano.it, dove ci si può registrare e votare i progetti o le iniziative. Ecco un breve riassunto di ciò che è stato presentato:

99 alberi

Piantumazione di alberi su entrambi i marciapiedi di via Mincio e nello spartitraffico di viale Brenta, tra piazza Bonomelli e corso Lodi.

Attraversamento pedonale

Da realizzarsi in corso XXII Marzo per permettere un sicuro attraversamento della via Cipro nei pressi della chiesa del Preziosissimo sangue e la scuola.

Spazio giochi

Costruzioni di un'area gioco per bambini da 7 a 12 anni al parco Formentano con castello giochi e la realizzazione di un campo da mini-basket.

Urban data center

Per soddisfare i collegamenti ad internet e creare una rete che possa supportare le future tecnologie si propone di realizzare una serie di data center negli spazi inutilizzati dei Mercati generali.

Libreria di quartiere

Un punto di bookcrossing da costruire in uno spazio posto tra via Mincio e via Bessarione a fronte della mancanza di una libreria in questa parte di zona 4.

Percorso ludo-atico

Incremento delle strutture di gioco per bambini da 7 a 12 anni nel parco Salomone/via Norico con la realizzazione di percorso vita per adulti.

Orti, biodiversità e aggregazione

Progetto di riqualifica del terreno attorno a via Feltrinelli 16 e lo spazio Arcieri S. Bernardo rendendolo fruibile al quartiere, a bambini, giovani e anziani.

Riqualificazione corso Lodi

Nel tratto tra piazzale Lodi e Corvetto, eliminazione delle panchine nella parte centrale, posa di parapetti in acciaio e delle siepi. Realizzazione di dissuasori di velocità su entrambe le carreggiate.

MILANO PARTECIPA



BILANCIO PARTECIPATIVO

DALL'IDEA ALLA CITTÀ

Arti e mestieri al mercato

La proposta prevede l'utilizzo del dismesso mercato rionale di viale Umbria adibendolo a contenitore di piccole realtà lavorative come artigiani o piccole imprese.

Pista ciclabile

La pista vorrebbe collegare corso Lodi con corso Indipendenza allacciando le due piste presenti lungo quegli assi, utilizzando spazi lungo via Tiraboschi e Cadore.

Piazza Ovidio

Il progetto prevede la creazione di una piastra multifunzionale di 1000 metri quadrati di fronte alla scuola Francesco d'Assisi, usufruibile sia dai giovani sia da adulti, usata come pista da ballo o ginnastica.

Rotonda in via Salomone

Per rallentare camion e auto che percorrono questa via si propone la realizzazione di una rotonda all'altezza delle vie Norico e Quintiliano, nonché la posa in opera di semafori e segnaletica luminosa.

Collegamento ciclopedonale

Realizzazione di un collegamento ciclopedonale tra il quartiere Forlanini e il passante con un ponte o con un tunnel sotterraneo collegato anche alla fermata della prossima M4.

Marciapiedi XXII Marzo

Rifacimento delle vasche di contenimento degli alberi lungo corso XXII Marzo ad oggi rovinate dalle radici degli alberi che stanno facendo saltare i cordoli delle vasche. Chiesta anche la sistemazione dei marciapiedi.

Scatola magica

Il progetto propone la creazione di strutture finalizzate ad attività informative, culturali e di aggregazione da posizionare in spazi liberi in tutto il quartiere.

I love Martinengo

Sistemazione dei giardini e costruzione nel com-

plesso scolastico di via Martinengo di spazi gioco utilizzando anche il giardino ora non sufficientemente sfruttato per gli alunni tra 3 e 14 anni.

Pista ciclabile

Collegamento tra i plessi scolastici di via Bezzecca, Anfossi e Morosini e Manara allacciandosi al parco Formentano, e attraverso Monte Ortigara unirsi alla rete ciclabile di piazza Martini e Insubria.

Pista pattinaggio al Saini

Il progetto prevede la rimessa in funzione della pista di pattinaggio del Saini dedicata agli sport a rotelle ma anche per altre discipline sportive o come spazio per eventi e concerti.

Riapertura di via Tertulliano

Si chiede di ripristinare il collegamento della viabilità di via Tertulliano nel tratto da viale Puglie e via Sacile.

Riqualificazione Ovidio/Repetti

Per contrastare il degrado della zona arredi urbani migliori in un tratto trafficato e pericoloso e per migliorare il collegamento pedonale e ciclabile con diversi punti del quartiere.

Comunità Corvetto

L'idea è quella di rivalorizzare e qualificare meglio questa parte della zona 4 nell'interesse di giovani, anziani persone in difficoltà promuovendo cultura e rendendo più gradevole il quartiere.

Incremento del verde e dell'arredo urbano (smart wood)

Per sopperire alla mancanza di verde e di elementi di arredo urbano che favoriscano la sosta e il riparo in alcune aree pubbliche di Rogoredo e Santa Giulia.

Riqualificazione Porta Vittoria - la città della natura

Milano green: creazione di un'area verde che colleghi parco Maraini d'Italia all'area dismessa

dei mercati generali.

Riqualificazione viale Corsica (tratto alberato)

Vanno rifatti i marciapiedi e relativi cordoli, rifacimento giro piante, sistemazione siepi. Uno dei marciapiedi interni potrebbe essere adibito a pista ciclabile.

Recupero in parco sopraelevato

Pulizia e trasformazione della montagna di terra riportata in via Maderna/Malipiero in piccolo parco sopraelevato

Area a velocità limitata Zona Corvetto

Sistemare la sezione stradale in modo da rendere difficile il raggiungimento di velocità elevate, attraverso l'uso di castellane o dossi artificiali, soprattutto in prossimità di luoghi ad alta frequentazione.

Pista ciclabile Corvetto - Stazione Rogoredo

Collegare la stazione ferroviaria con piazzale Corvetto, in modo da completare un percorso ciclo pedonale che arrivi fino a Porta Romana.

Riqualificazione corso Lodi dal 68 fino al 132

Fornitura e posa di parapetto in acciaio; piantumazione di siepe "photinia", da posizionare tra un albero e l'altro; impianto d'irrigazione.

Messa in sicurezza e abbellimento via Mezzofanti

Una via vissuta ogni giorno da centinaia di bambini e utilizzatori del passante ferroviario abbandonata a se stessa da far diventare una bella via alberata.

S.B.

Rettifica

Il Gruppo DELLAMOVE ha inviato una raccomandata, con la quale ci chiede la cancellazione della fotografia pubblicata a pagina n. 3 del numero 190 del mese di novembre 2017 in quanto non autorizzata e ritraente il predetto gruppo di ballo, quale foto all'interno dell'articolo dal testo "Il Lambretta è un problema". Il Gruppo DELLAMOVE ci ha specificato di essere un'iniziativa, nata all'interno del centro sociale Lambretta, che si prefigge l'obiettivo di organizzare serate, workshop con ballerini, lezioni di danza, incontri ed eventi tutti firmati reggae e dancehall, offrendo l'opportunità a tutti di seguire corsi a prezzi popolari. La foto del gruppo è stata affiancata senza collegamento all'articolo di cui sopra. In base alle norme vigenti, diamo pubblicazione di questa rettifica.

Stefania Aleni - Legale Rappresentante
Associazione Culturale QUATTRO

HOME

A NATALE TUTTE LE STRADE CONDUCONO A CASA.

immv | IMMOBILIARE VALSECCHI
via Comelico 18, Milano - www.immobiliarevalsecchi.com

FRANCO FONTANA
RIPARAZIONI INSTALLAZIONI

Tapparelle - Veneziane,
Motori elettrici - Zanzariere
Lavaggio e custodia invernale
Veneziane - Cancelli sicurezza
Tende da sole

Via Riva di Trento 2 - 20139 Milano
Segreteria tel/fax 02.57401840
mail: francofontana@fastwebnet.it

Graziano Bruzzese srl
dal 1983

**VENDITA AL DETTAGLIO
MATERIALE ELETTRICO
LAMPADINE
ACCESSORI**

Dal 1983
REALIZZIAMO IMPIANTI ELETTRICI
ALLARMI - VIDEOSORVEGLIANZA
TV - RETE DATI

PREVENTIVI GRATUITI

**Entrata dal passo carraio
di Via Monte Cimone, 3/1
Milano - fronte Parco Alessandrini**

TEL 02 8394984
www.grazianobruzzese.it - info@grazianobruzzese.it



storie di storia

51. TI HANNO CHIAMATO ANNA



Ti hanno chiamato Anna, ma in realtà il tuo nome era Annelies Marie. Per cognome avevi Frank. Eri di Francoforte sul Meno, ma in Germania sei rimasta fino a quel certo punto che faceva da confine all'invivibilità. Il resto della tua vita è trascorso ad Amsterdam, fino all'epilogo dei sofferti mesi nel campo di concentramento di Auschwitz e poi in quello di Bergen-Belsen. La Germania stava attraversando una realtà che nessuno mai sarebbe riuscito a immaginare, nazione civile come poche sprofondata in pieno XX secolo in un clima di allucinata crudeltà. Per quelli della tua religione il suolo tedesco era diventato incalpestabile. I tuoi genitori t'hanno allora portato in Olanda, nell'illusione che quei pochi chilometri sarebbero bastati a salvarvi dall'incalzare della barbarie.

Il progresso dell'uomo è quello dei suoi strumenti. Le scoperte e le macchine e i prodotti frutto dell'indubbio ingegno lo circondano, ma nella piega brunita della sua anima, in realtà, pulsa l'atavismo brutale della "scimmia nuda" che non conosce rimedio al ciclo tornare a essere raccapricciante interprete della propria Storia.

Perciò tu, Anna, divenuta simbolo di qualcosa che purtroppo è accaduto: t'hanno preso, per delazione o fatalità. T'hanno preso perché la civiltà di un popolo aveva smarrito i riferimenti certi dell'umanità, e s'era

perduta fra le nebbie di un delirio. Dopo è stato un continuo perdere la dignità, tu e le altre costrette a denudarsi e sfilare davanti a quei terribili esseri in uniforme che diventava troppo faticoso considerare ancora uomini. Le giovani veni-

ubriacature uccidono le consapevolezze. Quanto alle altre, finivano invece vagliate di nuovo vaglio, così che le anziane, le malate, le deboli, erano incolonnate per sparire in un nulla che si sarebbe materializzato come fumo impregnante.

La stessa cosa accadeva agli uomini, più o meno. Là si valutavano soprattutto stato di sa-

paio di mesi che ti separavano dalla salvezza e dalla dignità ritrovata. Il tuo ammalarsi fra gli stenti, insieme con tua sorella, e con lei morire di tifo, per rendere ancora più beffardi i già beffardi disegni della sorte. Il tuo corpicino scheletrito dagli stenti è rotolato dentro una fossa comune, per perdersi fra quelli dei troppi altri.

donne fatte schiave, preda, oggetti come le anfore e i tripodi da spartirsi a cose fatte. Quanti anni sono trascorsi da allora, e quante volte ciò è stato ripetuto, dal più lontano ieri fino al devastante oggi dei genocidi sottaciuti. Inermi tolti al mondo, né vale la logica spiccia del "chi la fa l'aspetti". In quel deliro ecco i tedeschi, già trionfatori, diventati carne da macello di cui disporre nel tot per cento del rispetto della Convenzione di Ginevra, e le loro donne violate a milioni, ad affermare quel "meglio un russo che ti balla sulla pancia che un americano che ti vola sopra la testa" che rende la cifra della realtà: l'Armata Rossa fatta orda vendicatrice a predare carni, gli Alleati liberatori a frantumare le bombardando senza misericordia. Quello che la faziosità rende difficile da comprendere è l'invece comprensibilissimo concetto che gli inermi non hanno nazionalità, religione, colore di pelle. I nostri settarismi ovattano le coscienze, il "noi" depositario di ogni ragione e virtù che si contrappone al "loro" degli altri, che invece annaspano fra le paludi di ogni possibile torto.

Quanto a te, che sei diventata Anna, ragazzina dal musetto arguto e dal vivace sorriso, prototipo dell'innocenza schiantata, in questo oggi ipertecnologico e globalizzato ti sei trovata al centro di una pista da circo miserabile, le azioni ace-

fale dell'ignoranza malamente doppiate dalle reazioni dei buoni intendimenti irreflessivi. La cancellazione dell'ordine simbolico che vorrebbe i deboli risparmiati ha ribadito la propria protervia, complice il peggio del non voler comprendere. Così sei capitata sulla ribalta squallida degli umori del tifo calcistico, e, come non bastasse, hai dovuto subire l'ulteriore oltraggio dei minuti di silenzio senza silenzio, e della lettura tra fischi e boati di brani del tuo diario, in contesti per consuetudine culturalmente privi di possibilità ricettive: lo stadio è lo stadio, i minuti di silenzio sono parentesi di esternazione provocatoria, e gli inni nazionali ancora sciocamente suonati diventano pretesti per esplosioni di animosità preventiva. Vige l'imperio del "panem et circenses", e avvertici pigiato dentro è stata una idiozia senza pari.

Adesso, per piacere, o si studi e ci si informi e si rifletta, per rimanere animali sì, la biologia è questa, ma non si diventi bestie, oppure ci si tenga lontani da cose per taluni evidentemente troppo difficili da essere comprese, come il senso dell'umanità e quello della pietà e, soprattutto, si taccia.

Giovanni Chiara



ATHOS

vano tirate da parte e costrette a goffi passi di danza, nude com'erano, e la bellezza delle più belle finiva data in pasto a chi certo aveva lasciato dietro le proprie spalle madri e sorelle e mogli e figlie, ma tant'è, certe

lute e muscoli, dello stesso valutare spietato. Ad Auschwitz era così. Bergen-Belsen poteva sembrare meglio, non c'erano i forni. E poi. Quella vita che non era vita. Cosa ti hanno tolto in quei giorni, nella beffa del

Di che epoca stiamo parlando. Andare con la mente alla barbarie della Guerra di Troia, Achille che per giorni trascina il cadavere di Ettore, e Ulisse e Neottolemo che ne precipitano il figlioletto dalle mura; e le

ventata Anna, ragazzina dal musetto arguto e dal vivace sorriso, prototipo dell'innocenza schiantata, in questo oggi ipertecnologico e globalizzato ti sei trovata al centro di una pista da circo miserabile, le azioni ace-

Il prossimo numero di



QUATTRO

esce il giorno 10 gennaio 2018



via Arconati, 16
20135 Milano
Tel. 02.55190671
e-mail: miarconati@libraccio.it

LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD, DVD E LP (NUOVI E USATI).

STUDIO DENTISTICO DALL'AGNOLA

Lo studio dentistico Dall' Agnola, specializzato in protesi estetica, paradontologia, implantologia e ortodonzia infantile è a vostra disposizione per una prima visita gratuita con diagnosi e preventivo.



Dir. San.Dott.sa Cristina Dall' Agnola
MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA

20135 Milano - Via Sigieri 6
Tel. 02.55.19.19.10
www.abcsalute.it - sezione odontoiatri

PIANETA PORTE

dal 1953

Porte interne - Porte blindate
Vetrare - Serramenti

Via Bergamo 1 - Tel. 02 55180123
Mail: info@pianetaporte.it

CARTOLERIA montenero

CANCELLERIA

GIOCATTOLI

ARTICOLI DA REGALO

FORNITURE PER UFFICIO

TARGHE

TIMBRI

STAMPE

LIBRI

FAX

FOTOCOPIE

via Bergamo 2
angolo viale Montenero
telefono e fax 0255184977

Le Folle del Caffè

Vendita capsule e cialde compatibili

Quale sarà il tuo numero fortunato della nostra lotteria del 30 dicembre?

Con 3€ partecipa per vincere un cesto con prodotti dedicati al mondo del caffè!!!

Tessera fedeltà: al completamento in omaggio 15 capsule a scelta tra le qualità nera-rossa-blu

Servizio di consegna a domicilio

Viale Umbria 101 - Tel. 02-98992715 - lefolliedelcaffè@libero.it
le folle del caffè - Lun. sab. 9-12.30 e 14-19

Maglieria Tina dal 1962

Intimo e Abbigliamento

Via Tito Livio, 24 - Milano
Tel. 02-55188156

BOTTEGA STORICA di MILANO

Intimo e Abbigliamento delle Migliori Marche

I Migliori Prezzi di Milano

La Cordialità e La Gentilezza di una Volta

200 Mq di Intimo e Abbigliamento



“Legami”, l'importanza di un accento

“La Strada” ha sede in una ex scuola al Corvetto in via G.B. Piazzetta 2 ed è una istituzione di zona consolidata che opera ormai, nella sua veste definitiva, dal 1993. È iscritta all’album delle cooperative sociali dal 1995. «Il nostro obiettivo - come ci dice Paolo Larghi direttore de La Strada, che ci riceve con Lisa Ghezzi, responsabile Comunicazione e Fundraising, che ci ha fatto da guida - è quello di costruire un legame, appunto, in un territorio che è molto diversificato per età, li-

abitativa, dall’assistenza agli anziani alla cura di malati di AIDS. La Strada sembra proprio essere una realtà ben inserita in zona. Noi ci siamo stati nelle prime ore del pomeriggio e tutta la struttura ci è sembrata piacevolmente “abitata”: ragazzi di tutte le età su e giù per le scale, operatori indaffarati, aule occupate da lezioni e da riunioni, profumo di cibo. Struttura ben tenuta e funzionale affacciata su un grande cortile. Da settembre alla fine dell’anno la cooperativa, che ha vinto

ritorio abitato, *Uno sguardo che integra* per giovani con disturbi cognitivi e relazionali medio-lievi. Il progetto avrà il suo coronamento con l’accensione dell’albero di Natale venerdì 15 dicembre nel cortile di via Mompiani 5, dopo un percorso che ha coinvolto bambini ed anziani, insieme, nella realizzazione degli addobbi. «Ma - come ci dicono Larghi e Ghezzi - in realtà le quattro azioni che hanno costituito, caratterizzato e codificato il progetto Legami contengono gli obiettivi che La Strada per-

civica. La Strada, come sempre, si dice pronta a fare la sua parte. E poi il territorio Corvetto, Chiaravalle, Porto di Mare, che si articola nei Municipi 4 e 5 ed è composto da diverse tipologie sia urbana, che produttiva ed agricola, rappresenta il terreno ideale per progetti di questo tipo che hanno come obiettivo primario di migliorare la qualità della vita delle persone, sviluppando relazioni e legami tra di loro ma anche tra le persone e il territorio, realizzando azioni specifiche in luoghi diversi (un cortile, una cascina, la campagna così vicina), per target diversi (anziani, disabili, minori di etnie diverse, famiglie disagiate). E tutti, comunque, con il bisogno comune di rinforzare la percezione di sicurezza, di conoscenza dell’altro, di appartenenza al proprio territorio.

Questi sono gli incontri del mese di dicembre previsti da Legami: **Sicuri Insieme** dedicato agli anziani del quartiere: Polo Ferrara 6, dicembre ore 15-17 **Depuratore Nosedo** per uscite didattiche ragazzi 8-13 anni: c/o La Strada, 14 dicembre, ore 15.30-17.30 **Accendiamo insieme l'albero di Natale** per tutti: via Mompiani 5, 15 dicembre ore 17.30 **Laboratorio di Ortocultura** per bambini e ragazzi 8-11 anni: Cascina Nosedo via San Dionigi 78, ogni mercoledì ore 17-19

Francesco Tosi

Apri nel quartiere Rogoredo Santa Giulia un nuovo luogo Milano Sei l'Altro

Giovedì 30 novembre è stato inaugurato nel quartiere Rogoredo Santa Giulia, **Spazio “Via Melotti 4”**, un luogo della rete di Milano Sei l’Altro aperto a famiglie, cittadini e realtà del territorio. Un pomeriggio di festa nel corso del quale si sono svolti laboratori e animazioni per bambini (proposti da verde Festival, Radicis e Mei) e in cui sono state presentate le attività che lo spazio accoglierà.

Milano Sei l’Altro è un progetto che si propone di sperimentare un nuovo modello di welfare comunitario, collaborativo e partecipato, con cittadini, imprese e terzo settore per affrontare il problema dell’equilibrio tra vita, famiglia e lavoro. Per raggiungere questo obiettivo, si stanno coinvolgendo aziende, cittadini, organizzazioni del no profit e del privato sociale per cercare nuove soluzioni per la conciliazione vita/lavoro, partendo dall’ascolto reciproco, dalla valorizzazione delle competenze e delle risorse, nella convinzione che solo in questo modo sia possibile individuare e condividere soluzioni innovative e generare un benessere per tutto il territorio. In quest’ottica stanno aprendo nei Municipi 4 e 6, luoghi dove progettare e sperimentare insieme ai cittadini soluzioni utili a migliorare la vita di tutti i giorni, spazi dove condividere progetti e opportunità o dove semplicemente trovare informazioni o risorse utili. Lo spazio di via Melotti 4, un negozio al piano terra con

soppalco appositamente ristrutturato, sarà una “portineria di quartiere”, cioè uno spazio volto a rispondere a diversi bisogni e un luogo di incontro e confronto in cui saranno presenti servizi utili per chi vive e lavora a Rogoredo Santa Giulia. Ad oggi, presso Spazio “Via Melotti 4”, è presente l’**Associazione MEI - Mammaeio “dalla pancia alla culla”**, un gruppo di professioniste (ginecologa, psicologa perinatale, pediatra) che ha deciso di lavorare insieme e condividere competenze, esperienze e approcci differenti per rispondere ai molteplici bisogni di futuri e neo genitori e dei loro piccoli. Spazio “Via Melotti 4” è punto di ritiro per la spesa biologica **Radicis** (il giovedì dalle 17.30 alle 19.30) e promuove incontri sul tema dell’alimentazione. È inoltre in corso la coprogettazione di una “biblioteca degli attrezzi”, un luogo fisico e virtuale dove poter trovare in prestito degli “attrezzi”, oggetti che non si utilizzano spesso ma che possono essere utili per lavori di piccola manutenzione, generando così benefici non solo di tipo economico ma soprattutto relazionale. Spazio “Via Melotti 4” è anche una delle **isole di Wendy**, uno spazio comodo e funzionale per prendersi cura del proprio bambino quando si è fuori casa e un luogo di ascolto, confronto e informazione per mamme e papà. Per maggiori informazioni: www.milanoceilaltro.it

Alberto Tavazzi

<p>SICURI INSIEME</p> <p>@anziani #sicurezza #prossimità #legami</p>	<p>UN CORTILE PER MOMPIANI 6</p> <p>@abitanti #cortile #convivenza #coesione #legami</p>	<p>LA CAMPAGNA SOTTO CASA</p> <p>@minori @famiglie #luoghi #coesione #opportunità #bellezza</p>	<p>UNO SGUARDO CHE INTEGRA</p> <p>@giovani #integrazione #opportunità</p>
---	---	--	--

vello sociale e culturale. Le attività coinvolgono cittadini di ogni età tra uscite didattiche per bambini e ragazzi delle elementari e delle medie, alla scoperta della “campagna sottocasa”, alle attività di prevenzione e sicurezza per gli anziani, ad interventi di animazione sociale». Le aree di intervento della cooperativa sono molte e di diversa natura. Si va dall’accoglienza di minori in difficoltà familiare o vittime di maltrattamenti e abusi all’accoglienza di nuclei familiari in grave emergenza

“Il bando alle Periferie 2017” del Comune che mirava a creare connessioni tra persone e luoghi delle periferie milanesi, con il *Progetto Legami* (e con la partecipazione di *Piccolo Principe, Fratelli di San Francesco d’Assisi, Progetto Persona* Onlus), si è impegnata a realizzare quattro macro azioni. *Sicuri Insieme* dedicata agli anziani, *Un Cortile per Mompiani 6* dedicato alla convivenza, *La campagna sottocasa* dedicata alle famiglie e alla riscoperta della campagna che lambisce il ter-

segue da sempre e che continuerà anche in futuro a perseguire. Certo l’ideale sarebbe che il Comune promulgasse anche per il prossimo anno il bando, confermando l’interesse dell’Amministrazione per una trasformazione davvero epocale delle periferie milanesi». Tutto comunque sembra andare in questa direzione: le grandi archistar, gli amministratori, le associazioni, i cittadini, i giornali sembrano aver scoperto le periferie solo ora. Ben venga questa nuova sensibilità

REZA
TAPPETI E MONILI D'ARTE
MILANO

VIENI A SCOPRIRE L'INCANTO BUON NATALE!

REZA GIOIELLERIA ARTISTICA IN ARGENTO
LABORATORIO PROPRIO

Via Piacenza 24
Orario continuato: 10.00 - 19.00, lunedì 15.00-19.00
tel. 338 58 39 656

FERRAMENTA FORT
VIA S.PISTRUCCI 24 - MILANO 20137
TEL: 02/55019193 - FAX: 02/54108895
WWW.FERRAMENTAFORT.IT

ATM FERMATA 84

LEO ASSOCIATI
Risarcimento Danni & Infortunistica

Siamo specializzati nel risarcimento danni a seguito di incidenti stradali, di malasanità, sinistri sul lavoro, per incendio o furto, condominiali, aeronautici, nautici, rivede lavorative e violazione di dati informatici, avvalendoci di un team di professionisti dedicati per offrire un servizio di qualità.

Per informazioni:
dottor Antonio Leo 344 1314945 - 340 0549323

Via Marcona 53 - Tel. 02 35993247
antonio.leo1@icloud.com - www.leorisarcimenti.it

BUONE FESTE
DA TUTTO LO STAFF COTTON FACTORY OUTLET!

APERTURE FESTIVE

- 3/7/8/10/17/24 DICEMBRE ★ APERTI
- 25/26/31 DICEMBRE ★ CHIUSI
- 6 GENNAIO 2018 ★ APERTI

DOVE SIAMO cottonfactoryoutlet.com

Milano · Viale Umbria 3 · Tel. 02 54108232
Asola (MN) · Via Parma 62 · Tel. 0376 720412

COTTON Factory Outlet
UNIVERSO INTIMO DONNA · UOMO · BAMBINO



Un flash mob per ricordare Berlino

Il 9 novembre 1989, dopo una quanto mai imprudente e affrettata dichiarazione alla stampa di una possibile apertura delle frontiere da parte di Günter Schabowski, facente parte dell'Ufficio Politico della Berlino Est, migliaia di berlinesi, appresa la notizia in diretta, scesero in piazza per reclamare i propri diritti e pretendere l'abbattimento dei confini, sancendo il rapido e irreversibile crollo di quel muro che per 28 anni aveva lacerato la città, dividendo interi quartieri e famiglie, e segnando i destini di così tanti individui.

In ricordo di questo storico avvenimento si è celebrata quest'anno la giornata mondiale contro i muri: il *Global Day Without Walls*, che la scuola media "Renzo Pezzani" di via Martinengo ha deciso di commemorare con un'iniziativa molto particolare. La professoressa Veronika Schlatter, ideatrice dell'iniziativa, ha pensato di coinvolgere i suoi alunni in un *flash mob*, in occasione del quale è stata improvvisata la costruzione di un muro di cartone che dividesse a metà il cortile, affiggendovi su entrambi i lati disegni e scritte inneggianti alla pace e alla libertà, per ricordare i tanti muri che ancora oggi nel mondo separano stati come Israele e Palestina o Stati Uniti e Messico, ai quali si aggiungono quelli in via di costruzione, come quello che la Turchia ha in mente di erigere nei prossimi anni lungo il confine con la Siria.

Significativo ed emozionante è stato veder rievocare queste drammatiche realtà da parte di ragazzi appartenenti a etnie di-

verse e la cui storia familiare possiamo immaginare essere stata, almeno in parte, segnata da questi avvenimenti, come nel caso di due alunni di 2° A di origini marocchine: Ouisam e Anwar, che davanti ai compagni ricordano le due *exclave* spagnole di Ceuta e Melilla in Marocco. Episodi storici e luoghi tanto



distanti tra loro sono rievocati da alcuni dei 500 ragazzi assiepati lungo il muro dai cui volti si intuisce come in quelle parole siano racchiuse schegge della loro vita, frammenti di un passato che forse non ricordano più o che magari mai hanno vissuto personalmente, ma che in qualche modo fa parte ormai della loro storia personale.

I professori hanno cercato di valorizzare queste peculiarità, differenziando la proposta di-

dattica a seconda delle classi e proponendo lavori di disegno ai più piccoli e ricerche storiche e geografiche ai ragazzi dell'ultimo anno, per una corale riflessione sulla realtà contemporanea e su loro stessi, che ogni giorno nell'ambiente scolastico sono chiamati a sperimentare l'importanza della convivenza e

della conoscenza dell'altro. Il momento di raccoglimento si è infine concluso con la corsa scatenata dei ragazzi e il crollo del muro, accolto dall'entusiasmo di tutti i partecipanti che, con un gesto dal grande valore simbolico, nel cortile di una scuola di Milano, ci ricordano ancora una volta come non esista sfida che non si possa combattere per un mondo più unito.

Elena Gadeschi

Iscriviti al gruppo di QUATTRO su Facebook



Più notizie, più aggiornate

Un Sistema per fare musica insieme insegnando a... stare insieme

Cos'è la musica? Per Il Sistema, progetto venezuelano di José Antonio Abreu che si pone l'obiettivo di migliorare la società attraverso l'educazione musicale, è integrazione, educazione ai valori della comunità e promozione delle proprie capacità.

Inizialmente, nel 1975, si trattava di un'iniziativa finalizzata a salvare i bambini dalla strada tramite l'apprendimento musicale, insegnando a collaborare, a rispettarsi e a socializzare, ma negli anni si è trasformata in una solida realtà totalmente gratuita che promuove l'idea di fare musica insieme. Con il tempo, Il Sistema si è espanso in tutto il mondo e, grazie a Claudio Abbado, nel 2011 è arrivato anche in Italia: in particolare, in Lombardia è promosso dalla Onlus SONG e a Milano e provincia sono presenti ben due nuclei corali e quattro orchestrali. Uno di questi - l'Orchestra **Orfeo suoniamo insieme!**, composta da circa 35 bambini - ha sede presso l'Istituto Comprensivo Tommaso Grossi in via Monte Velino, in zona 4.

Le diverse sedi del Sistema seguono uno stesso programma dettato dalla sede centrale, la quale fornisce tutte le indicazioni tecniche, metodologiche e organizzative perché questa distribuzione a pioggia sul territorio abbia una sua unità. Ta-



partecipanti sono bambini di svariate culture tra i 7-8 anni e i 12-13 anni.

«I bambini sono contenti: a loro piace fare musica e stare con gli amici e per questo si emozionano quando partecipano a eventi collettivi - racconta l'insegnante venezuelana di violino Celsa Herrera, laureata in pedagogia e a suo tempo allieva di El Sistema nel suo Paese d'origine. - Persino i genitori, nonostante inizialmente si mostrassero diffidenti riguardo questo progetto, sono sempre di-

sponibili per qualsiasi iniziativa venga promossa».

La più recente di queste si è svolta proprio lo scorso 20 novembre presso Il Cielo Sotto Milano, spazio creato e gestito dalla compagnia teatrale Dual Band. In occasione della Giornata Internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, l'Orchestra Orfeo suoniamo insieme! ha eseguito l'interludio dello spettacolo *Salta Farid!* che si teneva proprio quella sera.

Il Sistema è, insomma, riuscito a portare la cultura musicale in contesti che altrimenti non avrebbero avuto l'opportunità di approcciarsi a essa, regalando gioia e voglia di stare insieme a bambini e ragazzi che possono finalmente coltivare il sogno meraviglioso di "fare musica insieme".

Valentina Geminiani

Il Corbello
Sapori di Toscana

La Toscana si è trasferita in Zona 4!!!



Al Corbello potete gustare e acquistare salumi, formaggi, olio, vini, ma anche conserve, pasta, confetture, birre e dolci.

Da noi trovate panini, taglieri, zuppe calde, crostini, insalatone, aperitivi e cocktail.

Vi aspettiamo per farvi conoscere tutto questo e farvi gustare cose... DOC



Stefania e Alberto



Via Spartaco 5 - Tel. 02 55185200
ilcorbello@libero.it

Autopiù
MILANO

Nissan è sempre più vicina alle tue esigenze:
con il finanziamento "intelligent buy"

puoi personalizzare la tua rata:

meno guidi meno spendi

scegliendo fra tutti i servizi che preferisci

(p.e. assicurazione Furto&incendio - Manutenzione ordinaria-Assicurazione Kasko - Manutenzione ordinaria e Estensione di garanzia.)

L'inverno è arrivato:

approfitta delle nostre offerte

per affrontare la nuova stagione.

Sconto 30% sui pneumatici invernali

E sconto 20% sui ricambi del tuo tagliando



Le nostre auto Nuove e Usate Garantite su

www.autopiumilano.it

Milano - Via Morosini 28 - Tel. 02.5450091

Milano - Via Negrolì 4 - Tel. 02.7610569

OFFICINA - CARROZZERIA - GOMMISTA E VENDITA
Via Privata Decemviri 26 (proseguimento via Piranesi)

Tel. 02.70104495

M.C.T.C.

MOTORIZZAZIONE CIVILE
CENTRO REVISIONI AUTOVEICOLI



Elio, Spamalot e l'ultima storia tesa

Tra il debutto come protagonista del musical *Spamalot* lo scorso 17 novembre al Teatro Nuovo di Milano e l'annuncio del concerto d'addio il prossimo 19 dicembre al Mediolanum Forum di Assago, Stefano Belisari, più noto al grande pubblico come **Elio**, si è confrontato su questa fase di carriera con QUATTRO. Perché con QUATTRO? Perché nonostante le origini marchigiane Elio non solo è uno dei musicisti più rappresentativi del panorama milanese insieme a Finardi e Ruggeri ma anche un celebre personaggio di zona 4.

Col musical Spamalot e il concerto d'addio si chiude o meglio si apre una nuova fase della tua carriera. Ti saresti immaginato così oggi quando fantasticavi da adolescente?

«Se nel 1975 qualcuno mi avesse detto che avrei recitato in un musical gli avrei riso in faccia! Quando studiavo flauto traverso al Conservatorio ero ancora molto insicuro, pensavo che sarei diventato uno di quegli orchestrali in buca. Poi appena diplomato al Conservatorio Verdi ho insegnato per due anni in una scuola di musica ma ho presto capito che non avrei mai potuto fare l'insegnante. Quell'esperienza anzi mi fece sentire l'urgenza di fare qualcosa di diverso nella vita: così ho messo insieme gli Elio».

Andiamo con ordine: cosa ricordi della tua infanzia in zona 4?

«Sono nato e ho vissuto in Corvetto fino ai 3 anni: ricordo ancora l'Upim dove andavo con mia mamma in passeggino. Poi mi sono trasferito in via Ripamonti: in quel periodo ho frequentato il liceo Einstein, dove ho conosciuto Mangoni, l'architetto che ha progettato la torre rotonda in via Nervesa e Conforti, il mio attuale agente ma soprattutto fratello di Rocco Tanica. Loro però venivano da tutt'altra zona».

La tua prima canzone nel 1979, Elio, è quella da cui hai preso il tuo nome d'arte. Come la ricordi?

«Parlava di un tipo imbranato e il ritornello diceva "Elio in estate è in afelio e in inverno in perielio". Una composizione davvero puerile dalla matrice scientifica: non a caso mi sono laureato in ingegneria elettronica. E sui banchi dell'aula S01 del Politecnico di Milano è nato invece il nome completo della band. Cercavo un nome bruttissimo e improbabile e venne fuori Elio e "le storie tese" – suggerito dal verso di una canzone degli Skiantos. A quel punto il gioco fu di vederlo pubblicato in giro e, ironia della sorte, per uno dei nostri primi concerti fu scritto sbagliato: "Elliot e le Storie Tese"».

Dove avete tenuto i primi concerti?

«Il primo locale in cui Elio e le Storie Tese si sono esibiti è stato il Magia in via Salutati, dietro corso Vercelli; poi dal 1985 circa ci siamo trasferiti allo Zelig di viale Monza fino al nostro storico concerto d'addio nel 1988, al Teatro Ciak di Milano. Che fu un addio in realtà solo alla prima fase: quando abbiamo riempito il Teatro Ciak per 5 sere di fila ci siamo resi conto di non essere più un complessino da club. Da allora abbiamo cominciato a suonare anche fuori Milano, finché nel 1989 abbiamo realizzato il nostro primo disco a cui è seguita la prima tournée e con essa ha avuto inizio la nostra vera carriera».

E nel 1996 siete vincitori al Festival di Sanremo del premio della critica Mia Martini e anche morali con La Terra dei cachi. La canzone fu pensata appositamente per Sanremo? E ad oggi continua ad essere una delle vostre canzoni più rappresentative?

«Baudo ci chiedeva già da un paio di anni di partecipare al Festival, dopo tanta insistenza abbiamo scritto questo pezzo appositamente per Sanremo ma sempre fedele al nostro stile, cioè scandalosamente contro ogni cliché sanremese nella musica come nel testo, che

parla di scandali all'italiana più che del Bel paese. Piacque scandalosamente ma scandalosamente arrivò seconda.

«Sicuramente è entrata nel lessico quotidiano: qualche giorno fa leggevo sulla Gazzetta dello sport un titolo su Ancelotti tra i papabili a diventare il nuovo allenatore della nazionale: "Italia sì, Italia no"». **Elio e le Storie Tese sono talvolta riduttivamente classi-**

tecnologie per realizzare qualcosa di qualitativamente valido, si limitano senza troppa inventiva: mi riferisco ai prodotti di rapper, youtuber o influencer che per essere realizzati richiedono un centesimo dello sforzo richiesto per realizzare un'opera, un musical o una rivista. E poi dov'è la gavetta?».

Tu che dal 2010 sei stato giudice a X Factor, cosa pensi



ficati come gruppo pop rock demenziale. Invece nei vostri dischi avete dato prova di un eclettismo a tutto campo. Che contributo sentite di aver dato alle generazioni future?

«Siamo stati originali e unici in parte perché siamo stati bravi ma in parte per demeriti altrui. Nel nostro messaggio era implicitamente racchiuso un invito a chiunque avesse voglia di mettersi in gioco, però non mi pare che sia stato raccolto. E mi rattrista vedere oggi molti sedicenti artisti che, invece di sfruttare le nuove

della discussa esperienza dei talent?

«I talent rappresentano un'occasione per chiunque abbia intenzioni artistiche serie, in primis di misurarsi di fronte ad un pubblico. E non si dimentichi che nei mesi in cui si partecipa al talent c'è la possibilità di fare grande esperienza a contatto con tanti insegnanti, cantanti, coreografi e registi televisivi, una serie di figure fondamentali altrimenti difficilmente accessibili».

Già in teatro con Lina Wertmüller, poi La Famiglia Adams e in questi giorni con

Spamalot. Che dimensione è per te il teatro rispetto alla professione di musicista?

«Ero già salito su un palco a cantare ma non c'è niente come il teatro per metterti completamente a nudo davanti ad un pubblico: è un'altra scuola dalla quale imparare tanto. Quest'ultima avventura è nata perché Lorenzo Vitali, direttore del Teatro Nuovo, mi ha proposto questo progetto, *Spamalot*, e io ho accettato. Adoro i Monty Python, penso che siano all'avanguardia ancora oggi benché abbiano prodotto il meglio del loro repertorio negli anni '70. Nessuno aveva mai portato in Italia i Monty Python ma la sfida sembra vinta, grazie anche al valido arrangiamento di Rocco Tanica: finora non c'è stata una volta in cui il pubblico non abbia riso e applaudito, dai bambini ai settantenni. I commenti prevalenti sono stati "Non me l'aspettavo", cosa che già mi riempie di orgoglio perché a me piace risultare inatteso oppure "Finalmente una cosa nuova". Tra i titoli dei soliti musical *Spamalot* risulta molto originale ed estremo».

In scena interpreti Re Artù alla ricerca del Santo Graal. Cos'è invece nella vita il Santo Graal per Elio?

«Il mio Santo Graal è la consacrazione ufficiale di Elio e le Storie Tese a livello artistico. Siamo molto soddisfatti della nostra carriera, ci vuole bene molta gente però mi risento ancora molto quando sento considerazioni tipo "questi non sono degni neanche di salire sul palco del Festival". Prima di morire vorrei che alcune considerazioni fossero sanate: trovo che sia giusto più che per me per i componenti di Elio e le Storie Tese che hanno studiato e sono arrivati a livelli artistici che in Italia non vedo raggiunti da molti».

Avete annunciato lo scioglimento della band dopo 37 anni di attività: il 'Concerto Definitivo' si svolgerà il 19

dicembre al Mediolanum Forum. Questa volta non sarà come nel 1988?

«Non si può mai dire però l'intenzione è quella. In realtà avevamo già fatto questo annuncio tempo prima ma ha avuto più risonanza da quando lo hanno trasmesso le Iene: abbiamo ricevuto chiamate da persone inimmaginabili, è stato molto gratificante. Continueremo a provocare nel senso sano del termine, la mia stessa considerazione di non sapere più parlare alle nuove generazioni vuole essere provocatoria: penso di essere perfettamente in grado di farlo ma forse sono le nuove generazioni che non sono più in grado di ascoltare me. Si chiude un capitolo, vedremo cosa fare dopo. Magari gli youtuber o gli influencer (*ride*)».

Qual è secondo te la canzone degli Elio che resterà di più?

«Meglio ascoltare tutto e poi decidere (*ride*)! Sarei felice se ne venisse ricordata anche solo una, forse *La terra dei cachi*. Realisticamente mi accontento già del fatto che venga ricordata oggi, cosa che già non avrei pensato potesse accadere. Più in generale ho dubbi che nella nostra epoca sia stato composto qualcosa di resistente al tempo come successo per Rossini e Mozart, quelli che chiamano classici. Secondo me niente, però forse sono pessimista».

Cosa rimpiangi o rimpiangerai di più dell'era degli Elio?

«Niente perché ci siamo tolti ogni tipo di sfizio: dal film porno a essere presentati da Mike Bongiorno a una festa di carnevale per bambini, da *La canzone mononota* al Guinness con quella più lunga improvvisando per 12 ore *Ti amo* di Umberto Tozzi al Teatro Elfo Puccini, all'esibizione con 12 bassisti e la presentazione di un nostro disco alla stampa nel Teatrino di Milano. E poi presentarsi a Sanremo vestiti da Kiss e da Rockets, oppure agli European Mtv Music Awards del 2000 in canottiera. Ci siamo tolti ogni sfizio, sarebbe anche difficile pensare cosa fare di più».

© Luca Cecchelli




PREMIO MILANO PRODUTTIVA 2008

Fabbrica accessori di lusso
Bastoni da supporto e collezione
Calzascarpe in corno,
argento e silver plated
Cornici in argento su misura

Si effettuano trasformazioni di vecchie impugnature
Argentatura/doratura

Orari: lunedì-venerdì 10-12.30 / 15-18.30

Viale Umbria 50 interno - Milano
Tel. 02 55184304 - e-mail info@bolcas.com - www.bolcas.com
instagram.com/bolcas
Premio Artis eccellenza Lombardia

EL.BO.
di Boschetti Simone

Impianti Elettrici
Civili e Industriali

Viale Umbria, 99
E mail: boschettigroup@libero.it
Te. 02 57403679 Fax 02 55212802
Cell. 339 2707583





Materassaio

Tappezziere in stoffa

MASSIMO BACCARINI

Via Riva di Trento 2,
ang. via Bessarione
(ad. Brenta)
cell. 338.4624856
massimobaccarini@hotmail.it

"Terry acconciature"

Da 30 anni presente in zona

Taglio, shampoo e piega 27€

Solo prodotti italiani di alta qualità

Via del Turchino 10 - Tel. 02 5513754 - Cell. 338 3307305
terry.acconciature@hotmail.it

VETRAIO & CORNICIAIO

Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio

Vetrare termoisolanti e antirumore
Vetri per porte interne e finestre
Vetrine per negozi, specchi

Cornici in ogni stile - moderne e antiche
Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini

Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028



La Boutique del Rammendo

Rammendi invisibili
Riparazioni - Tintoria tradizionale

Via Tito Livio, 20 - 20137 Milano
Cell. 335 1405274



essebi©2017



*Ai clienti e ai residenti
di zona 4
l'Immobiliare Ferrarri
augura
Buon Natale e
Felice Anno Nuovo*

Piazza Salgari ang. Via Carabelli - Tel. 02/55181322 - 68

**www.agenziaimmobiliareferrari.it
info@agenziaimmobiliareferrari.it**



Presentazione del libro "La mafia siamo noi" di Sandro De Riccardis alla Tommaso Grossi

La presentazione del volume "La mafia siamo noi" del giornalista Sandro De Riccardis, tenutasi venerdì 17 novembre all'Istituto Comprensivo "Tommaso Grossi" in via Monte Velino, sembra possedere tutte le caratteristiche per distinguersi nel panorama di BookCity Milano 2017 e così la pensa anche l'Assessore alla Cultura del Comune di Milano Filippo Del Corno, quel giorno presente in aula: «Ho scelto di partecipare a questa iniziativa perché mi è sembrata molto preziosa, una testimonianza di quanto può essere utile la cittadinanza attiva nel promuovere occasioni di riflessione e approfondimento sui temi di grande importanza, intrecciando generazioni diverse e aprendo la scuola ad essere un vero e proprio centro civico di condivisione».

Moderato e incalzato dal collega giornalista Alessio Lasta, con l'organizzazione dell'Associazione Culturale Equi.Libri in Corvetto, l'autore Sandro De Riccardis ci fornisce un quadro in parte originale del fenomeno mafioso, che d'istinto siamo abituati ad associare a colpi di fucile, a violenze e intimidazioni, a degrado e ignoranza, il tutto spesso percepito come lontano da noi o quantomeno ben distinto dal nostro vivere e agire quotidiano. Le cose non stanno proprio così e le parole del giornalista ci permettono di comprenderne velocemente la nuova natura: «La mafia oggi non spara e non uccide quasi più. La mafia oggi è nelle pizzerie, nelle discoteche a incassare gli scontrini dei cocktail, con i ragazzi più giovani spesso inconsapevoli ingranaggi di un immenso sistema di riciclaggio di denaro. Il fenomeno è in veloce evo-

luzione e noi ne siamo ignari finanziatori con i nostri comportamenti e le nostre abitudini».

Il libro contiene molte storie di mafia, intesa nel senso più generico del termine piuttosto che per provenienza geografica, dalle più eclatanti e celebri fino ad arrivare alle più piccole e sconosciute, anonime cronache di resistenza civile finite non necessariamente bene ma esemplificative dei tempi che corrono. La mafia siamo noi, nel senso che si regge su una rete di connivenze a tutti i livelli, su una cultura della delega e del favore come diritto cui nessuno o quasi di noi può dirsi immune. Non è più separata e distinta dalla società civile bensì resta silente, mimetizzata, pienamente inserita nel "sociale", cercando assai più il consenso delle intimidazioni. Certamente nasce e prospera come sistema di valori alternativo allo Stato, come sistema di potere più efficiente e pratico nel rispondere a delle esigenze provenienti da territori difficili. Fornisce lavoro, servizi, protezione, abitazioni, recupera i crediti, dà insomma delle risposte veloci e concrete. E' un'agenzia di servizi, oggi dal volto pulito, alla quale è ormai l'imprenditore stesso che si rivolge per sbrigare più velocemente i suoi affari, senza più bisogno di minacce, estorsioni e violenza. Siamo da tempo passati da un controllo militare di alcuni territori a una discesa in campo nell'arena economica e finanziaria, dalle lupare e le coppole siamo arrivati ai colletti bianchi inamidati e alle ventiquattrore in pelle griffata. I proventi,

per la maggior parte, derivano ancora dai grandi tradizionali traffici figli del proibizionismo, quindi droga e prostituzione, ma questi ora vengono reinvestiti nei settori

serie TV sul fenomeno, con gli indignati di professione che cercano solo visibilità e carriera. Ma come possiamo allora difendere noi e le nostre coscienze da questa mafia 2.0 che apre qualsiasi porta, veste elegante e azzecca i congiuntivi? La risposta è di De Riccardis: «Bisogna prima di tutto capire bene il fenomeno e la sua evoluzione, comprendere bene come si organizza e opera sul territorio. Certamente non servono o comunque non bastano i cortei, le manifestazioni, i simboli e gli striscioni. Bisogna entrare a fondo nel meccanismo economico e da lì scardinarne le abitudini e le premesse. L'antimafia deve riuscire a risolvere concretamente i problemi della gente, prendersi cura del territorio, porsi come alternativa affidabile e credibile, fuori dalla sterile retorica. Se lavoriamo insieme per combattere una certa mentalità, la paura di denunciare, di ribellarsi, nasceranno probabilmente in modo spontaneo delle soluzioni tra



i cittadini, diverse da posto a posto ma con il minimo comune denominatore di voler riappropriarsi della propria vita e dei propri luoghi senza intermediari».

Non dobbiamo e non possiamo sentirci al riparo dalle mafie, ovunque noi siamo. Ora ne sappiamo molto di più e di conseguenza aumentano le nostre responsabilità. Per quanto ci sentiamo assolti, facendo finta di non vedere o conoscere, siamo per sempre coinvolti. Anche, in qualche caso, bevendo l'aperitivo sotto casa.

Alberto Raimondi

SanremoJunior, il concorso per le giovani promesse della musica italiana

Il Festival di Sanremo è una tradizione decennale del nostro paese. Ogni anno, i maggiori esponenti della musica italiana e i talenti emergenti del panorama canoro nostrano partecipano a questo concorso, e per molti cantare su quel palco è il sogno di una vita, che si realizza nel momento stesso in cui si attende il proprio turno dietro alle quinte dell'Ariston.

Ma come si fa a coltivare questa speranza in modo che diventi realtà? Sicuramente, uno dei modi più sicuri è partecipare alle selezioni di SanremoJunior, il concorso internazionale di musica leggera, rock, jazz e folk organizzato da Kimset riservato a giovani talenti di età compresa tra i 6 e i 15 anni. La rassegna è giunta all'ottava edizione e l'iscrizione, da consegnare entro il 31 dicembre, sarà completamente gratuita.

Prima di poter calcare il celeberrimo palco ligure, gli aspiranti cantanti dovranno superare delle selezioni regionali; nella nostra città il Punto Sanremo sarà proprio nella nostra zona, presso Ottavanota, in via Marco Bruto, e le selezioni saranno supervisionate da Alessandro Scaglione, tastierista della PFM, e dall'autore e cantautore Ivan Brunacci. I due artisti selezioneranno i partecipanti meritevoli di accedere alla finale italiana di SanremoJunior, che si terrà tra febbraio e marzo del prossimo anno, per culminare, poi, con la finale mondiale del concorso che avrà luogo il 18 aprile 2018 direttamente sul palco del teatro del festival. Per partecipare al concorso, basta scaricare il modulo dal sito ufficiale di SanremoJunior - www.sanremojunior.it - e indicare il Punto Sanremo Desiderato. Una volta inviata la domanda, si riceveranno il luogo e l'ora esatta del casting.

Entrare nello sfavillante universo musicale del nostro Paese è un'opportunità che potrebbe essere a un passo da casa... e perfettamente accessibile.

Valentina Geminiani

YUNIKU

Un sistema innovativo e rivoluzionario che attraverso la scansione del volto crea un occhiale sartoriale completamente su misura, dalla montatura alle lenti!

PROVA GRATUITA

Prenota la scansione per l'occhiale del futuro!

Via L. Papi 12, 20135 Milano - 02 59900324

eyedesignmi@gmail.com www.occhialididesignmilano.it

OTTICA VACCHINI



Sharing Cities arriva in via Tito Livio

È tempo di passare alla pratica per il progetto Sharing Cities. Ve lo avevamo già presentato su QUATTRO, ma ne ricordiamo le caratteristiche principali. Sharing Cities è un progetto dell'Unione Europea che coinvolge sei città: Milano, Lisbona, Londra, Bordeaux, Varsavia e Burgas con l'obiettivo di diffondere la cultura del risparmio energetico attraverso progetti di riqualificazione urbana ed edilizia finalizzati alla riduzione del 50% dei consumi energetici. L'iniziativa è nata da una collaborazione tra le amministrazioni pubbliche, la società Teicos EU specialista del settore, Future Energy, Poliedri, Legambiente e AMAT. A Milano questo progetto si è posto l'obiettivo sia di informare la popolazione sulle pratiche di riqualificazione energetica, ma anche di passare alla progettazione di interventi mirati su alcuni condomini e alla loro realizzazione anche grazie a contributi economici. Dopo le varie riunioni di presentazione nella zona "Porta Romana - Vettabia" (in sostanza i Municipi 4 e 5), 55 condomini hanno presentato la loro candidatura. Di questi, venti sono stati selezionati per passare alla fase progettuale avendo i requisiti richiesti.

Abbiamo parlato di tutto ciò con Cecilia Hugony, amministratore delegato della Teicos UE, azienda specializzata nella progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica per edifici. In sintesi, nei venti condomini selezionati è stata avviata una prima fase di diagnosi energetica, una pratica che consiste nell'osservazione dell'immobile in ogni sua parte, inclusi i singoli appartamenti, per capire le caratteristiche costruttive e raccogliere le criticità dalle segnalazioni dei singoli condomini; infatti il progetto di riqualificazione raggiunge la sua massima efficienza economica se legato a opere di manutenzione straordinaria che rinnovino l'edificio anche sotto gli aspetti più classici. Successivamente ogni appartamento e ambiente dell'immobile è stato analizzato con apposite strumentazioni per quantificare esattamente le condizioni ambientali. Non tutti gli appartamenti, anche se simili, sono uguali, e, magari, quel vicino di casa che si lamenta di avere troppo freddo, mentre voi morite dal caldo, ha effettivamente ragione! Dopo questa fase di diagnosi

si è passati alla co-progettazione, affidata al dipartimento Dastu del Politecnico di Milano in un continuo scambio di idee in collaborazione con tutti i condomini, che hanno fatto le proprie scelte, fase per fase, tra le varie proposte fatte dai progettisti. Infatti, sono molteplici i modi per ridurre i consumi, dal "cappotto", ovvero l'isolamento delle pareti esterne, ai pannelli fotovoltaici oppure la sostituzione della caldaia. Compito poi dei progettisti coniugare le singole opzioni scelte fino ad arrivare all'obiettivo di dimezzare i consumi.

Dopo questa fase preliminare, del tutto finanziata dal bando pubblico di Sharing Cities, quattro condomini (ne manca ancora uno) hanno già deliberato il passaggio alla fase realizzativa che permette loro di usufruire di ulteriori benefici economici.

Tra questi primi quattro condomini ce ne è uno vicino alla nostra sede, in via Tito Livio 7, un condominio dove, a seguito della diagnosi, si è scoperto che il 68% dell'energia consumata (in metano o corrente elettrica) veniva sprecata. In questo caso i condomini, che avevano già intenzione di restaurare la facciata del palazzo, hanno colto l'occasione per realizzare il "cappotto" per le facciate. Ma cos'è questo "cappotto"? È esattamente quello che usiamo tutti noi in inverno, ovvero uno strato che mantiene il calore all'interno. Per noi si tratta in genere di lana, per gli edifici si tratta di materiali plastici molto leggeri che formano uno strato spesso circa 15 cm, da incollare sulle pareti esistenti (al-

l'interno o all'esterno) e poi ricoprire con normale intonaco, tanto che, finita la posa, non si possa notare nessuna differenza. Grazie a questo accorgimento il calore generato dagli impianti di riscaldamento riesce a passare verso l'esterno solo in quantità minime. Particolare importante, il cappotto è stato realizzato anche tra il piano

bita dall'equivalente di 310 alberi. E in soldoni? Del costo complessivo dell'intervento, circa un quarto verrà coperto dal finanziamento europeo, la restante parte è oggetto di uno speciale mutuo creato dalla BPM per i condomini; ci sono poi le detrazioni per l'efficiamento energetico e il condominio si troverà infine un dimezzamento delle



spese energetiche oltre che un aumento del valore dell'immobile legato al miglioramento della classe energetica, da F a C, ma con ancora margine di miglioramento una volta che verrà sostituita anche la caldaia. I lavori del "cappotto" vengono eseguiti dalla società Teicos UE e per Tito Livio 7 verranno terminati entro l'anno. La scadenza europea per il progetto è fissata invece al 31 dicembre 2018, giorno in cui i progetti messi in atto nelle sei città dovranno essere completati affinché si possa valutare nel complesso il successo dell'operazione e la possibilità di ripeterla su scala più estesa. In conclusione, la strada verso l'efficienza energetica passa sì da pratiche che ormai si sono diffuse o sono note

alla cittadinanza come la sostituzione dei serramenti o l'installazione delle ormai celeberrime valvole termostatiche, ma si tratta di piccoli passi su una strada più lunga che non possiamo che percorrere se vogliamo migliorare l'aria nella nostra città e, perché no, smettere di sprecare soldi; è questo il messaggio che il progetto Sharing Cities vuole diffondere.

Giovanni Minici

Un'amica contralto nel coro della Scala

La mia amica e compagna di classe Carlotta, che come me ha 15 anni, fa parte da molto tempo del coro di voci bianche del Teatro alla Scala. La sua è una passione sicuramente impegnativa, ma gratificante: esibirsi davanti al pubblico di un teatro importante non è certo cosa da tutti i giorni!

Da quanti anni canti?

Questo per me è l'ottavo anno, sono vecchia! Ho fatto un anno di corso propedeutico, per prepararmi, e poi sono passata al coro vero e proprio.

Hai dovuto superare una selezione?

Ho dovuto cantare davanti al maestro del coro. Lui non valutava né intonazione né conoscenza delle note, perché si possono imparare, bensì la timidezza: non devi aver paura di cantare davanti ad un vasto pubblico.

Che ruolo hai all'interno del coro?

Sono un contralto, cioè la voce femminile più grave. Ci sono anche, in ordine ascendente, mezzosoprano e soprano.

Quanti siete in tutto?

Saremmo una sessantina, ma quasi mai siamo tutti presenti alle lezioni. Per i concerti è necessaria la presenza dell'intero coro, mentre per le opere, dato che lo spazio sul palco è limitato, vengono scelti massimo 30-35 ragazzi in base ad assiduità, impegno e bravura nel canto. Essendo un coro di voci bianche, ossia di voci non gravi, l'età media dovrebbe essere intorno agli 11-12 anni, però nel coro c'è anche qualche diciassettenne che fa da "colonna portante".

Quante volte alla settimana ti eserciti?

Due volte, il lunedì e il giovedì, dalle 17 alle 19.

Perciò è un'attività impegnativa, come fai a studiare?

Una delle cose positive è che non devo studiare i pezzi di coro anche al di fuori delle lezioni, e sono comunque due ore il lunedì e il giovedì, ci si può organizzare.

A quante opere teatrali hai partecipato?

Una decina in totale, tra cui la Bohème, la Carmen, Turandot, Tosca, L'Enfant et les Sortilèges (abbastanza sconosciuta, ma mi piace molto), lo Schiaccianoci, Sogno di una Notte di Mezza Estate, Hansel und Gretel.

Hai mai lavorato con persone famose?

Sì, ad esempio con il direttore d'orchestra Riccardo Muti, il regista Franco Zeffirelli, il ballerino Roberto Bolle nello Schiaccianoci.

Giulia Costa

Dal 1948 al servizio della clientela



FLORIDDIA ASSICURAZIONI S.r.l.

I nostri prodotti:



I nostri partners:



Viale Lucania 3 - Tel. 02 5392381 - Fax 02 57403727
info@floriddiassicurazioni.it
floriddiassicurazioni.com
RUI sez. A 000073885

RESTAURO PATELLI

Mobili - Oggetti - Quadri - Cornici
Policromia - Laccatura - Doratura
Valutazione - Perizie - Consulenza
Si ritirano arredi completi

Via Perugino 8 - Tel. 02 5461020 - Cell. 338 3037162
info@patellirestauro.it - www.patellirestauro.it

CASA DELL'ARTIGIANO dal 1969

Non solo ferramenta
Anche regali per te
Anche per gli amici
Anche per la casa

Premio 2016 per "Attività commerciali storiche"

Sconti con la tessera amici di QUATTRO
Via Fratelli Bronzetti 11 - Tel. 02 7610583
www.casadellartigiano.it

NORFISH **5% COUPON DI SCONTO**
VALIDO SUL PRIMO ACQUISTO
NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO
Ci trovi a Milano, in Via G. Fantoli 28/11
Tangenziale Est, uscita 5 C.A.M.M. Tra il mercato ittico e l'aeroporto di Linate

VECCHIE RADIO A VALVOLE



RIPARAZIONE
RESTAURO
VENDITA

In zona
3479788565
fiore.gilberto@libero.it

Casa della Biancheria
Tendaggi a pacchetto,
a pannello e classici
con posa in opera gratuita
Ampia scelta di biancheria per la casa
Piazzale F. Martini 1 - Tel/fax 0255010620



Strenna di Natale

L'Associazione Amici del Vittorioso, il mitico settimanale cattolico per ragazzi nato nel 1937 e cessato nel 1966, ha ristampato il "cineromanzo" AQUILA MARIS (L'aquila del mare) disegnato dal grandissimo Franco Caprioli su suo soggetto nell'anno 1951. Il capolavoro di Caprioli sarà spedito in omaggio a Natale a tutti gli iscritti all'Associazione, editrice tra l'altro della rivista trimestrale VITT&Dintorni. Per informazioni e iscrizioni: vito@studio-azeta.it oppure redazione@ilvittorioso.it.



Athos Careghi



Associazione InCerchio, per tutelare i diritti delle persone fragili

Promuovere e tutelare i diritti delle persone fragili, e quindi dei soggetti con disabilità, degli anziani, di chi ha problemi di dipendenza e di salute mentale. È questo l'obiettivo di InCerchio, associazione di promozione sociale costituita nel 2015 e composta da operatori, volontari e familiari - uniti da comuni esperienze nei servizi per le fragilità - che hanno deciso di lavorare in équipe per poter rispondere meglio al crescente bisogno di una presa in carico complessiva che, oltre a risolvere problemi contingenti, possa essere di appoggio anche per la costruzione di un progetto di vita. Della squadra fanno parte assistenti sociali, psicologi e psicoterapeuti, giuristi e avvocati, commercialisti, architetti, consulenti aziendali; i quali, lavorando in sinergia, possono fornire adeguata assistenza con servizi di consulenza giuridico legale, servizi di sostegno psicologico e orientamento e servizi formativi, rivolti sia ai privati cittadini sia a organizzazioni ed enti pubblici e privati. Di recente, questa associazione ha proposto alla

Commissione Politiche Sociali del Municipio 4 una serie di quattro incontri aperti al pubblico, proprio su altrettante importanti tematiche che riguardano il presente e il futuro dei cittadini più fragili. "Progettare il 'durante noi' per il 'dopo di noi', dalle leggi alla persona", è stato l'argomento del primo appuntamento che si è svolto in Biblioteca Calvaire venerdì 24 novembre. A questo, ne è seguito un secondo, venerdì 1 dicembre, dal titolo "I servizi territoriali per la persona disabile adulta". Il ciclo di incontri prosegue **venerdì 15 dicembre**, con "Risorse economiche pubbliche a supporto del progetto di vita", per poi concludersi **venerdì 22 dicembre**, quando si parlerà di "Strumenti economici privati e assetti giuridico patrimoniali". Anche questi ultimi due incontri sono ospitati in Calvaire, dalle 16 alle 19. Per info e partecipazione: info@associazioneincercchio.com; legale@associazioneincercchio.com; tel. 3403807239 www.associazioneincercchio.com

Fioranza Auriemma



Che forza, ragazzi!

L'apertura dei lavori annuali del Consiglio junior al Municipio 4

“Il bambino ha diritto ad esprimere il proprio parere ogni volta che si prendono decisioni che lo riguardano e la sua opinione deve essere tenuta nel giusto peso”. Così recita la versione ridotta dell'articolo 12 della Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo, ratificata dalle Nazioni Unite nel 1989. Questo passaggio è fondamentale per comprendere i principi ispiratori del programma ConsiglioMI, che ha nei Consigli di Municipio dei Ragazzi e delle Ragazze il suo fiore all'occhiello. L'iniziativa è nata nel 2011, quando il Comune di Milano ha aderito ufficialmente al progetto, previsto dal Piano Nazionale Infanzia e Adolescenza. Lo scorso 14 novembre, presso l'aula consiliare del Municipio 4, si è tenuto il primo incontro dell'anno con i neo eletti, e come QUATTRO abbiamo voluto essere presenti. All'ordine del giorno, l'insediamento del nuovo gruppo di lavoro: ecco cosa è successo. Anzitutto, i saluti istituzionali ai bambini e ragazzi presenti: si tratta di 40 rappresentanti provenienti dalle scuole primarie e secondarie di primo grado della zona. Ragazzini dai 9 ai 14 anni, eletti dai propri compagni attraverso un sistema che garantisce parità di genere; loro responsabilità è farsi portavoce delle comunità studentesche di riferimento, avanzando pareri, istanze e proposte sui tanti temi della vita in città, secondo quanto raccolto nei singoli istituti. Il Consiglio di Municipio dei Ragazzi, infatti, si profila come un vero e proprio organismo di rappresentanza, a cui le scuole affiancano momenti di riflessione sulla partecipazione alla vita democratica nel Paese, dando vita a lezioni ad hoc, riunioni e dibattiti. Alcuni istituti, come l'IC "Marcello Candia" (Polesine-Mincio-Val-larsa), hanno persino costituito dei "Parlamentini", in cui i delegati di ogni classe fanno da portavoce presso i consiglieri municipali eletti. La riunione entra nel vivo: è il momento di ascoltare le posizioni dei delegati. Ci sono Naidè e Mariam dell'Ascoli di via De Andreis, che reclamano maggiore attenzione al decoro nei luoghi pubblici; c'è Luca della media di via Ci-

pro, che rileva le criticità dei parchi di quartiere; è Federica della Manara, invece, a riportare una brutta storia di furti all'interno delle aule scolastiche. Dopo i primi tentennamenti, a sorprendere è la velocità con cui i ragazzi prendono via via la parola. Alcuni esitano, altri arrossiscono, il riso di qualcuno tradisce tutta la coscienza del peso del proprio giudizio: eppure la discussione è ordinata, pacata, rispettosa delle posizioni di ognuno. Felpone con cappucci, jeans fascianti, scarpe griffate: e poi ci sono i volti, che raccontano il candore, l'ingenuità, la spensieratezza dell'età della scoperta, nel pieno di quell'ottovolante emotivo che tutto amplifica, ma anche stempera, prima dei turbini adolescenziali.

Filo rosso degli interventi è un curioso entusiasmo e una (inaspettata) dedizione per le proprie scuole: è con risentimento che i ragazzi ne sottolineano le tante carenze croniche che le affliggono ed è con orgoglio manifesto che ne difendono i punti di forza. C'è Giulia (Comprensivo Pascoli), che sposta poi l'attenzione sulle piste ciclabili attorno a via Cova, mentre Giada, Ilyas e Maria, della Lombardini di via Mincio, prendono la parola sul problema dei rifiuti; la scarsità di luoghi di studio sta invece a cuore a una delegazione dell'IC Grossi, che introduce anche la questione graffiti.

Mobilità, ambiente, arredo pubblico, aggregazione, sicurezza: queste le priorità definite per i prossimi appuntamenti. Le esigenze emerse, regolarmente registrate a verbale, saranno prese in carico dal Consiglio "senior", con le competenti commissioni. Il dialogo con il Municipio e l'amministrazione comunale dovrebbe infatti essere costante, con piccole voci dei bilanci zonali dedicate: il piano mira inoltre a promuovere l'ascolto attivo degli adulti nei confronti dei più piccoli, coinvolti nei processi decisionali che li riguardano, rinunciando per una volta al burocratese in nome del massimo pragmatismo. L'idea è di coltivare una cittadinanza attiva e consapevole, favorendo il senso di appartenenza al tessuto sociale, culturale e amministrativo collettivo e instillando la passione per l'impegno civico. È Maurizio Murino, facilitatore delle sedute per conto della cooperativa sociale Spaziopeniero, aggiudicatario del bando comunale, a chiarire quanto - non solo in questi contesti - sia vitale rispettare il diritto di esprimersi e i punti di vista dei più giovani, evitando qualsiasi adultizzazione. Bambini e ragazzi andrebbero sostenuti e incoraggiati nel loro essere tali, senza che debbano arrivare a scimmiettare atteggiamenti che non appartengono loro. Questa convinzione, essenza del concept di ConsiglioMI, ha portato alla ribalta l'esperienza milanese in un convegno internazionale sulla materia, di recente organizzato a Roma. Per una città sempre più a misura di bambini e ragazzi. Possibilmente colorata come loro.

Emiliano Rossi

MUNICIPIO 4

via Oglio 18

Mercoledì 13 dicembre ore 18-20

presso l'Aula Consiliare del Municipio 4

CORSO TEORICO SULL'UTILIZZO DEL DEFRIBILLATORE

Aperto alla cittadinanza fino ad esaurimento posti



Occhiali, lenti a contatto, liquidi
Fototessere
Lenti extrasottili progressive - bifocali
Occhiali per bambino, occhiali e maschere graduate per sub

Via Lomellina 11
20133 Milano
Tel e fax 02 76118484
gfedeliottica@tiscali.it
www.otticafedelimilano.it



ad hoc
Studio Fotografico
Via F. degli Organi, 8
(Viale Umbria)
20135 Milano
tel 02 5517121
cell 338 5702573
studioadhoc@yahoo.it
www.studioadhoc.it
AD HOC studio

Per la vostra pubblicità in zona contate su...

QUATTRO

Tel 02 45477609
cell 338 1414800 - 333 3634480
quattro@fastwebnet.it
www.quattronet2.it

RICHIEDETECI UN PREVENTIVO



Un nuovo campetto da calcio all'aperto in via Rogoredo

Sono quasi terminati i lavori per la realizzazione del nuovo campetto da calcio nei giardini di via Rogoredo. Si tratta di un'area di 9x18 metri, dotata di erba sintetica e porte in metallo, recintate con una rete alta 2 metri per evitare l'uscita del pallone. Questo campetto rientra nel progetto dell'Amministrazione comunale milanese per realizzare cinque nuovi spazi in diversi Municipi dove praticare sport all'aperto. I tempi previsti per ogni realizzazione sono di circa 45 giorni e il costo totale degli interventi ammonta a circa 60mila euro. «Realizzare nuove strutture sportive che favoriscano l'aggregazione e la socialità è un altro modo per valorizzare lo spazio pubblico nelle periferie» ha sottolineato alla presentazione del progetto l'assessore all'Urbanistica, Verde e Agricoltura Pierfrancesco Maran. «L'obiettivo dell'Amministrazione - ha proseguito l'assessore - è implementare il numero e la qualità delle strutture in città anche

grazie al contributo di soggetti privati attraverso contratti di sponsorizzazione e collaborazione». Un modo, questo, interessante per valorizzare uno spazio come i giardini di via Rogoredo, un bel luogo ricco di verde e di campi gioco ma poco frequentato visto il frequente passaggio e stazionamento di tossicodipendenti ruotanti attorno al purtroppo noto boschetto della droga di via Sant'Arialdo. Proprio questa triste frequentazione ha sollevato in quartiere qualche perplessità nella scelta dell'investire denaro pubblico per fare proprio qui un campetto da calcio. Dopo l'inaugurazione sarà importante che il nuovo campetto viva con iniziative sportive e aggregative che portino persone e diano luce e sempre più vita a questo luogo. Da questo punto di vista la rete sociale rogorede verdeFestival sta già progettando delle iniziative da realizzare in particolare nel campetto da calcio.

Alberto Tavazzi

Rubrica a cura di Lorenzo Baio

CURIOSI PER *Natura*

Topinambur, cugino di campagna del girasole



Riemerso dopo decenni di dimenticatoio, il topinambur (*Helianthus tuberosus*) detto anche rapa tedesca o patata bastarda, è tornato in auge ultimamente grazie alla cucina vegetariana e vegana. In realtà, già se ne faceva largo uso nei periodi più bui di fame e miseria fra fine Ottocento e gli inizi del '900, in particolare grazie alla facilità di coltivazione e alle numerose proprietà nutritive. Il topinambur appartiene alla famiglia delle *Asteraceae*, come il cugino ben più famoso, il girasole (*Helianthus annuus*), ed è una pianta erbacea perenne con un fusto che a volte può superare i 3 metri di altezza. Durante la stagione avversa, in inverno, non presenta organi aerei, ma si conserva sotto forma di tubero, organo di riserva da cui si generano, di anno in anno, i nuovi fusti, foglie e fiori. Sebbene sia originaria del Canada e quindi pianta alloctona, attualmente è molto presente in Italia dove è facile vederla fiorita tra fine estate ed inizio autunno con

i suoi tipici fiori gialli ai margini dei campi, i sentieri di collina o anche a bordo strada. Come accennato, questo tubero è tornato in auge ultimamente sia sulle tavole sia nei ristoranti dove lo si utilizza in sostituzione del più spinoso carciofo. Viene così usato per insaporire risotti, le insalate, ma può essere anche fritto o reso in purea. Oltre all'aspetto gastronomico, appartiene a quella "famiglia" di tuberi salutari. Contiene sali minerali, come ferro, potassio e magnesio, e vitamine (A, B, C, E). Viene consigliato per le diete perché poco calorico e buon lassativo. Insomma è cibo molto interessante, che va al di là del suo aspetto poco raccomandabile!

Alla Macedonio Melloni opera una preziosa realtà: l'associazione Francesco Vozza

L'associazione Vozza porta il nome di Francesco, ragazzino morto a dodici anni a causa di una malattia incurabile circa trent'anni fa. L'anno dopo la perdita del figlio, il padre Riccardo Vozza, all'epoca Primario di Oculistica all'ospedale di Milano Fatebenefratelli, ha fondato l'associazione con lo scopo di dare aiuto e supporto ai malati. L'associazione è attiva ancora oggi con più di 200 volontari, e dal 2004 si è ampliata estendendo il proprio supporto anche a genitori e bambini in difficoltà presso l'ospedale Macedonio Melloni. Nei locali concessi all'associazione, abbiamo incontrato Bianca Maria Ranzi, coordinatrice/ responsabile dei volontari operanti alla Macedonio Melloni, che ci ha raccontato la storia dell'associazione. Con noi anche Angela Milesi, una volontaria molto attiva nel reperimento di sponsorizzazioni da parte di aziende. «Qui siamo partiti in quattro persone, abbiamo poi raggiunto il numero di 50 volontari, e oggi l'associazione ne conta circa trenta; ogni nuovo volontario è ben accetto, è sufficiente un impegno settimanale di tre ore, una mattina a scelta dalle 9 alle 12», ci dice la coordinatrice. L'attività svolta dall'associazione è intensa e preziosa: oltre all'accoglienza in ingresso, assiste più di 300 bambini all'anno, tutti nati all'interno della clinica. Dato l'elevato numero di richieste e le risorse limitate, l'associazione si è data dei cri-

teri per fornire aiuti (latte, pannolini, abbigliamento) alle famiglie più bisognose, attraverso colloqui mensili coi genitori, la presentazione del CUD e dell'ISEE e le informazioni rela-

dell'ospedale. Il mercatino al Fatebenefratelli è più grande e più noto e si è tenuto a novembre; quello alla Macedonio Melloni si svolgerà invece il 13 e il 14 dicembre nell'atrio, con



tive alla famiglia. L'incontro con famiglie in difficoltà economiche ha portato al contatto con persone di ogni Paese e nazionalità, che si trovano spesso in contesti molto difficili. Per questo l'associazione cerca di svolgere anche un lavoro di integrazione soprattutto di donne arabe che spesso si trovano in situazioni di emarginazione dalla società (non parlando l'italiano) o di subordinazione rispetto al marito. Oltre che sul volontariato, l'associazione può reggersi sulle donazioni, sia di abbigliamento per bambini fino ai 5/6 anni sia di oggetti per l'infanzia (ad esempio passeggini, che vengono dati in prestito su caparra, anche se non sempre purtroppo vengono restituiti) e sui mercatini che vengono organizzati all'interno

l'esposizione e vendita di piccoli oggetti e prodotti alimentari. Al termine dell'incontro, non possiamo non complimentarci con Bianca Maria Ranzi e Angela Milesi per il prezioso lavoro che svolgono a favore dei bambini e delle famiglie, e facciamo un appello ai lettori perché partecipino al mercatino e sostengano l'attività dell'associazione. Ovviamente sono ben accetti nuovi volontari e donazioni di vestiti e oggetti per l'infanzia in buono stato.

Alessia Arcando

13 e 14 dicembre
Presso l'ospedale Macedonio Melloni, via M. Melloni 52
Mercatino natalizio
a favore dell'associazione Francesco Vozza

SHARE
nuovi arrivi giornalieri

ABBIGLIAMENTO USATO DI QUALITÀ
oltre 3000 capi unici delle migliori marche

- donna**
abbigliamento, scarpe, borse e accessori
da 3 a 29.90 €
- uomo**
abbigliamento, scarpe e accessori
da 3 a 39.90 €
- bambino**
abbigliamento e scarpe
da 3 a 7.50 €

viale Umbria 52a
Milano
tel. 02 40708970

orari d'apertura:
lunedì 13.30-19.30
martedì - sabato 10-19.30

ShareVialeUmbria
www.secondhandreuse.it

BUONE FESTE

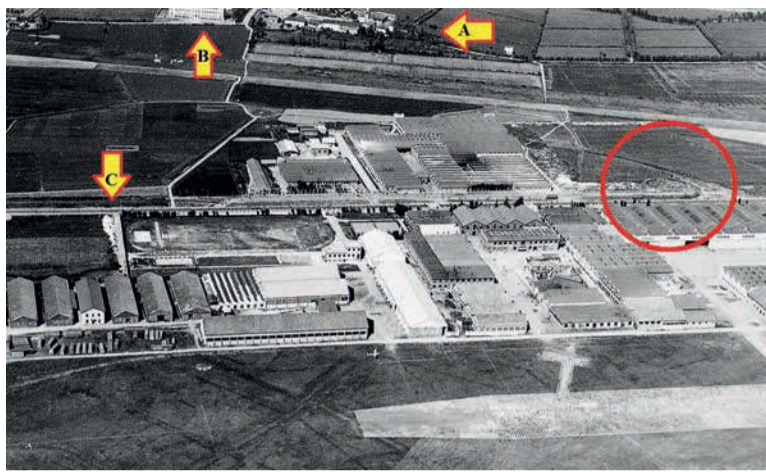
MUROMAESTRO
IMMOBILIARE & RISTRUTTURAZIONI

VIA FIAMMA 9 TEL. 02 739522274
muromaestro@live.it



Ricordi del 35/2

Nella puntata precedente abbiamo ricordato come il primo tracciato del "35" prevedeva i capilinea in piazza Emilia, prima dell'insediamento del Mercato Ortofrutticolo, e all'Aerodromo Taliedo, costruito a seguito della manifestazione del "Circuito Aereo Internazionale di Milano" nel settembre del 1910. Era questo il primo campo di volo cittadino, il cui sedime confinava a nord con il prolungamento di corso XXII Marzo, ad ovest con i terrapieni della ferrovia e a sud con la vecchia strada Paullese e il borgo di Morsenchio. Taliedo era un borgo agricolo, un piccolo comune dei Corpi Santi, che orbitava attorno alla tenuta della grande cascina omonima, dove i campi coltivati erano delimitati da lunghi filari di tiglio, da qui l'etimo del borgo. Qui sorse l'insediamento industriale della Caproni che nel corso dei decenni, a cavallo dei due conflitti mondiali, rappresentò una realtà produttiva di tutto rispetto e un elemento motore per lo sviluppo dell'intera area a sud di Milano verso Rogoredo. La mobilità operaia era garantita sostanzialmente dalla linea tranviaria 35, che inizialmente faceva capolinea in piazza Ovidio ma in seguito, con la realizzazione dell'importante asse viario di via Mecenate e l'estensione degli stabilimenti Caproni, il percorso fu prolungato fino a via Fantoli dove fu realizzato un anello di capolinea che rimase attivo fino all'inizio degli anni '60. Nel VII

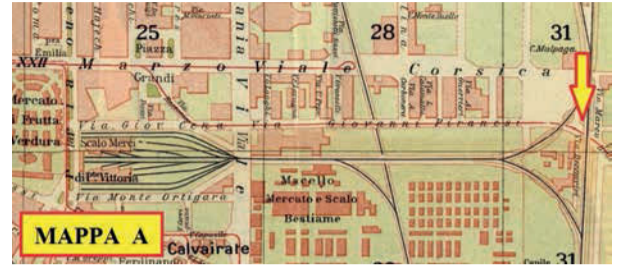


Officine Caproni a Taliedo. Nel tondo il capolinea del 35 in via Fantoli (ingrandendo l'immagine si vedono i tram). A) il borgo di Monluè; B) la scuola elementare statale mista rurale; C) la via Mecenate

Mandamento - IV Riparto come un tempo si chiamavano le suddivisioni amministrative, scendevano masse di lavoratori che usavano il tram 35, attrezzato nelle ore di punta con carrozze rimorchiate per formare dei convogli come nelle tranvie interurbane. Questi lavoratori provenivano per lo più dalle stazioni ferroviarie di Lambrate e di Porta Vittoria, rispettivamente servite dalle linee ferroviarie Milano-Treviglio e Milano-Piacenza, quest'ultima intersecante via Giovan Battista Piranesi e viale Corsica, verso Battistotti Sassi per il bivio Acquabella. La Caproni, con l'aggiunta dell'aeroporto, prima militare e poi civile,

raggiunse una dimensione ragguardevole tanto che ritennero utile costruire addirittura un sottopasso pedonale che scavalcasse via Mecenate e le due rogge che l'attraversavano. Idea questa che nelle intenzioni voleva mettere comodamente in comunicazione le due grandi aree dello stabilimento, ma dopo qualche anno l'opera fu abbandonata e dismessa. Riprendiamo ora l'enigma di via G. B. Piranesi, solo accennato nella prima puntata. In alcune mappe tranviarie dell'epoca, fine anni '20 e negli anni '30, è riportato che il "35", proveniente da piazza Grandi - via Cena, sottopassasse, in via Decemviri, il rile-

vato ferroviario dalla stazione Vittoria/Scalo Merci e Bestiame, per proseguire poi per via Marco Bruto e piazza Ovidio (vedi MAPPA "A"). Il sottopasso di via Decemviri esiste tuttora e su di esso oggi transita il Passante Ferroviario. Questo tracciato tranviario presupponeva



tuttavia l'esistenza, o la realizzazione, di un secondo sottopasso per superare il secondo rilevato, interferendo con la presenza della cascina Biscioja, fronte Marco Bruto. La linea rossa indicata nella mappa "A", che da corso XXII Marzo - piazza Grandi percorre un breve tratto di viale Corsica, è il "21" con il capolinea in angolo Battistotti Sassi. Da qui la strada ferrata non prosegue più. Il tracciato enigmatico fu quindi solo frutto della "fantasia" di qualche cartografo sprovveduto che, nell'ipotesi di lavori post bellici, im-



maginava un nuovo percorso lineare, scevro da difficoltà tecniche ed economiche. In realtà, sia nel PRG del 1934 e successivamente nel Piano

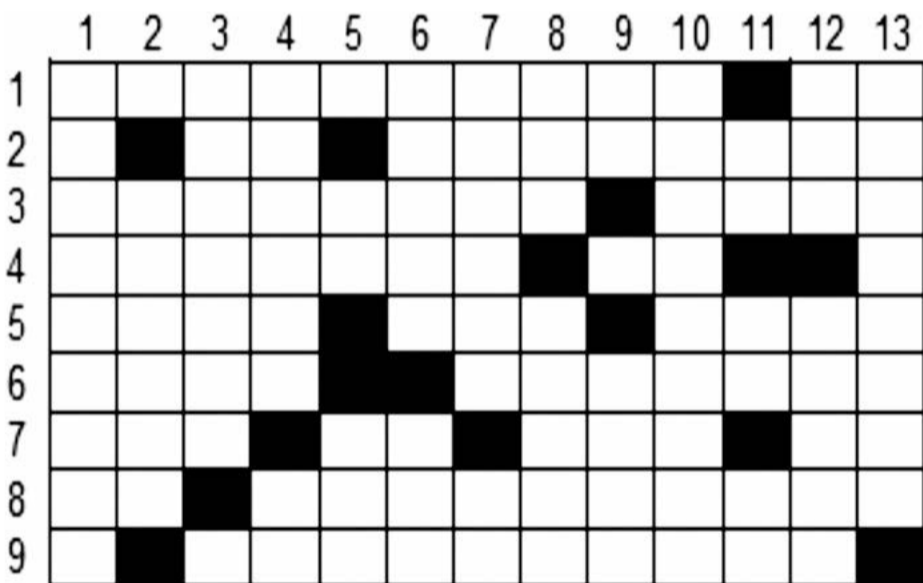
di Ricostruzione del 1946 in occasione dei lavori della nuova cintura est, il tracciato tranviario è rimasto invariato: via G.B. Piranesi - via Soprani - piazza Ghislieri (attuale largo G. Rodari) - sottopasso viale Michele Bianchi (oggi Forlanini) - via Repetti - via Marco Bruto. Questo percorso, che va detto subito risulterà temporaneo, è riportato nella mappa militare del 1932 dove è raffigurata tutta l'area occupata dallo stabilimento Caproni e dall'Aerodromo Taliedo (vedi MAPPA "B"). In essa, pur se poco leggibile, ben risalta la "U" rovesciata del "35", evidenziata nel tondo, che sottopassa una delle tre arcate del ponte, precisamente quella di destra, sopra cui passa la linea ferroviaria proveniente da Bologna e da Genova per Milano/Centrale. Nella prossima puntata il nuovo assetto del tracciato e altri ricordi.

Gianni Pola

ENI4MISTICA

A cura della Fondazione Milano Policroma

1911. PAROLE CROCIATE A SCHEMA LIBERO (Riccardo Tammaro)



ORIZZONTALI

1. Piccolo borgo del Municipio 4 - Imperia in auto
2. Simbolo dell'iridio - Borgo del Municipio 4
3. Isabella, attrice italiana - Jovan, poeta serbo
4. Appreziate - Perugia in auto
5. Un monte biblico - La Negri poetessa - Il viale olandese
6. La valuta turca - Co-fondò l'Università Cattolica
7. Poemi amorosi - Nota musicale - La De Barberis che fu pianista - Ragusa in auto
8. Precede "bello gallico" - Abbondio, scultore milanese
9. È parallela a via Negrolì

VERTICALI

1. Fa parte dell'antica Via Emilia
2. L'aggettivo di Agamennone nell'Iliade
3. Via traversa di viale Umbria
4. Lo strumento di Paolo Fresu - Siena in auto
5. Simbolo del sodio - ... di Bruno, via del Municipio 4
6. Il nome della Garbo - Cittadina presso Liegi
7. Borgo del Municipio 4 - Iniziali di Armani
8. Una certificazione professionale energetica - Termine del poker
9. Iniziali dello chef Oldani - La città chiamata dai latini Arabona
10. Ascoltare di nascosto dietro a una porta
11. Articolo spagnolo - Iniziali di Albanese - Iniziali di Mazzini
12. Quelle di marzo furono fatali a Cesare - È noto quello di Ansperto
13. Via traversa di via Colletta

1901. PAROLE CROCIATE A SCHEMA LIBERO



L'Avvento di Sdo

Episodio 9: Miss Ori

Dopo aver lasciato il villaggio di Crocetta, vi incamminate per diverse ore sulla Via Gialla, ma la stanchezza comincia a farsi sentire e così decidete di riposare per un po' all'ombra di un albero che cresce sul lato destro della Via.

Venite svegliati bruscamente da un trambusto violento e siete assaliti da una banda di banditi. "O la borsa o la vita!", grida il più grosso dei cinque rapinatori dal volto coperto. Impauriti fino al midollo, state per cedere i vostri averi, quando improvvisamente un coltello lanciato da lontano si conficca ai piedi del nerboruto malfattore.

Il tale raccoglie l'arma e nota con orrore il marchio sulla sua lama: una frusta dorata. La paura è tanta da fargli tremare le mani, ma non fa in tempo a dire ai suoi di scappare che vengono imprigionati dalla morsa di una trappola nascosta nel terriccio. "Che vi serva da lezione per la prossima volta", urla una voce femminile, mentre la banda criminale rimane a penzolare dal ramo dell'albero.

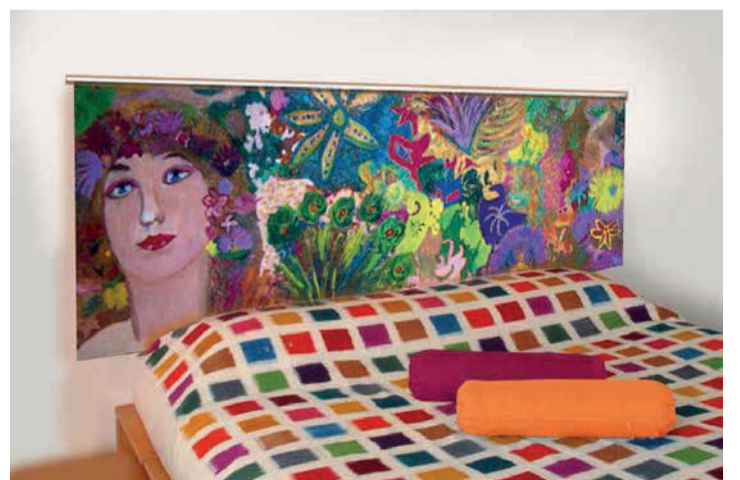
Una ragazza dai capelli biondo grano che porta alla cinta una robusta frusta d'oro vi si avvicina. "Sono Miss Ori e mi è stato riferito che state cercando il grande Sdo. Beh, meglio che venga con voi". La nuova arrivata vi racconta di una rupe, chiamata Montepolone, sulla quale Sdo usava rifugiarsi e decidete di raggiungerla, sapendo che sul cammino avreste incontrato un personaggio... molto particolare.

Valentina Geminiani

Pagina Facebook: [Suggerzioni \(@suggerzioni\)](#) #LAvventodiSdo
Sito Web: www.suggerzioni2017.wordpress.com

Gli "arazzi" di Franca Milani

Nel mese di dicembre, nel locale di via Lomellina 14, nell'ottima trattoria "La Liberazione" (tel. 3454456684), Franca Milani espone le sue opere.



Esempio di utilizzo decorativo come testiera del letto

Quest'anno, oltre a tele con soggetti vari, presenta degli "arazzi" in stile personale. Gli arazzi (dal nome della città di Arras - antica Arazzo - nella Francia settentrionale, che detenne il primato in quest'arte soprattutto nel secolo XV) sono un'opera decorativa destinata a essere appesa alle pareti di grandi sale. Franca la rivede in un aspetto particolare, traducendola in stile "floreale pop" che si adatta allo stile e agli spazi dei nostri tempi. Sulle pareti nella sala interna, dove si potrà cenare in ambiente romantico, si potranno ammirare le sue opere esposte per tutto il mese; una buona occasione anche per i doni Natalizi. Franca ha scelto questo locale perché «qui ci si sente veramente a casa, si può parlare e fare due chiacchiere con il titolare come si faceva una volta; a Milano è una qualità rara».



TEATRI

SPAZIO AVIREX TERTULLIANO
via Tertulliano 68 - tel. 02 49472369

14 - 17 dicembre
CHARLES BAUDELAIRE *Come i fiori*
Regia di Francesco Errico - Produzione Compagnia Punto Teatro Studio 2017

21 - 22 dicembre
IL VIAGGIO DI ECUBA
di Gianni Guardigli - regia di Francesco Branchetti - Produzione Ass. culturale Foxtrot Golf

TEATRO SILVESTRIANUM
via Maffei 29

Sabato 16 dicembre ore 21
Coro Sparkling Water - Coro Incontrottempo
CONCERTO DI NATALE
Direttore M° Valeria Borgognoni

IL CIELO SOTTO MILANO
Passante ferroviario di Porta Vittoria
Cell. 3404763017 / 3389648850

14 dicembre ore 20.45
NOT(T)E DI BROADWAY
I giovedì tra cinema e musica: Irving Berlin - con Sandro Avanzo e la Dual Band

15-16 dicembre ore 20.45
IL CONCIORTO
Un concerto indie-pop-veggie-funk tutto dedicato al mondo dell'orto - di e con Biagio Bagini e Gian Luigi Carlone

21 dicembre ore 20.45
THE MAGICAL BEATLES' FLYING CIRCUS
Il nuovo spettacolo musicomico della Dual Band: un omaggio ai Beatles e ai Monty Python

IL POLITEATRO
viale Lucania 18 - cell. 335 5376122

15 dicembre ore 21
MATCH DI IMPROVVISAZIONE TEATRALE
A cura del Teatro del Vigentino

17 dicembre ore 21
CONCERTO DI NATALE
Alle voci: QUELLI DI CARMEN
Direzione: Carmen Barattolo

22 dicembre ore 20.45
CHRISTMAS VIOLIN
Concerto di violino con Saule Kilate

TEATRO CARCANO
Corso di Porta Romana 63
tel. 02 55181377

7 dicembre ore 20.30 - 8 dicembre ore 16
LA VEDOVA ALLEGRA
di Victor Léon e Leo Stein - Musiche Franz Lehár - Adattamento e regia Corrado Abbati

14 - 17 dicembre
IL MERCANTE DI VENEZIA
da William Shakespeare - di Davide Lorenzo Palla e Riccardo Mallus - Musiche e accompagnamento dal vivo Tiziano Cannas Aghedu

30 dicembre - 2 gennaio 2018
LO SCHIACCIANOCI
Balletto di Roma - Coreografia Massimiliano Volpini - Musica Pëtr Il'ič Čajkovskij

5 - 6 gennaio 2018
GIGI - Innamorarsi a Parigi
Compagnia Corrado Abbati - Musical di Alan Jay Lerner su musiche di Frederick Loewe

TEATRO FRANCO PARENTI
Via Pier Lombardo 14 - tel. 02 59995206

5 - 10 dicembre
AMERICAN BUFFALO
di David Mamet - regia di Marco D'Amore

5 - 10 dicembre
ANNUNCIO A MARIA
di Paul Claudel - regia di Paolo Bignamini

12 - 21 dicembre
LADY MACBETH - SCENE DA UN MATRIMONIO
Testo e regia Michele De Vita Conti

15 - 17 dicembre
L'INFERNO E LA FANCIULLA
Regia di Mariano Dammacco

28 dicembre - 7 gennaio 2018
LA CENA DEI CRETINI
di Francis Veber - regia Pistoiafriestino

TIEFFE TEATRO MENOTTI
Via Ciro Menotti 11 - tel. 02 36592544

12 - 31 dicembre
TICKET TO RIDE
Trilogia Beat - Regia di Emilio Russo

MUSICA

PALAZZINA LIBERTY
IN MUSICA

Largo Marinai d'Italia 1 - Tel. 02 88462320

9 dicembre ore 18
La Risonanza in Palazzina Liberty
IL VIOLONCELLO SUL TRONO
Musiche di A. Vivaldi, G.P. Telemann, J.-B. Barrière, S. Lanzetti
Agnieszka Oszanca violoncello
Patrycja Domagalska clavicembalo

10 dicembre ore 10.45
Milano Classica. Stagione da camera
LA SCOZIA
Presentazione del nuovo CD DECCA del Trio Metamorphosi
Monica Bacelli mezzosoprano
Trio Metamorphosi
Mauro Loguercio violino
Francesco Pepicelli violoncello
Angelo Pepicelli pianoforte

10 dicembre ore 16 e 21
Milano Classica e Il Clavicembalo Verde
Giornata mondiale per i diritti umani
CONCERTO DI NATALE
in collaborazione con l'Istituto Musicale Europeo di Milano e con le Civiche Scuole di Musica di Buccinasco e di Corsico
Ingresso libero fino a esaurimento posti

12 dicembre ore 21
Milano Classica e PianoFriends
Progetto Boethius
CHRISTMAS CAROLS
Giovani talenti dell'Associazione Piano-Friends, pianoforte
Con la partecipazione straordinaria di **Yuri Bogdanov**

15 dicembre ore 21
Associazione Culturale Fun Learning
CONCERTO DI NATALE
Mariangela Franco violino e viola
Gianfranco Messina violino e pianoforte
Luca Russo Rossi violoncello
Maria Pia Montelli contralto
Mosè Franco basso
Gruppo Cameristico Allegro

16 dicembre ore 21
Milano Classica e Novurgia
SCACCHIERA
Suoni del passato e del presente
Carla Savoldi e **Dania Carissimi** duo flauto e chitarra
Samantha Filippone flauto

17 dicembre ore 10.45
Milano Classica. Stagione orchestrale
MILANO FANTASTICA
La Milano musicale dei viaggiatori nel XVIII secolo
Daniela Beltraminelli soprano
Vanni Moretto direttore

17 dicembre ore 17
ORCHESTRA A PLETTO
CITTÀ DI MILANO
CONCERTO DI NATALE
Musiche di C. Mondonico, A. Vivaldi, P.I. Čajkovskij, D. Cimarosa, L. Anderson, J. Strauss, R. Marengo
Augusto Scibilia direttore
Francesco Quaranta oboe
Federico Almaviva mandolino
Ingresso libero fino a esaurimento posti

20 dicembre ore 20.45
CENTRO CULTURALE
SANT'EUFEMIA
PASSIONI DI BELCANTO
Recital lirico "Dall'Aria d'Opera... alla Canzone Classica"
Luca Bodini tenore
Elisa Maffi soprano
Yoko Takada soprano
Luigi Mascherpa pianoforte, direzione artistica e arrangiamenti
Commento del M° **Aldo Masella**, regista lirico, scrittore, docente, giornalista
Ingresso libero fino a esaurimento posti

21 dicembre ore 20.45
La Risonanza in Palazzina Liberty
J.S. Bach - ORATORIO DI NATALE
Cantate 1-3
Fabio Bonizzoni direzione
Ore 19.45: Chiacchiere e bollicine

CINEMA

CINEFORUM OSCAR
Via Lattanzio 58

Due proiezioni: ore 15.15 e ore 21.00
Il costo del biglietto singolo è di € 5,00

11 dicembre
SNOWDEN
di Oliver Stone

18 dicembre
IL CLIENTE
di Asghar Farhadi

8 gennaio 2018
THE FOUNDER
di John Lee Hancock

PER BAMBINI

TEATRO COLLA
TEATRO SILVESTRIANUM
Via Maffei 29

Compagnia Colla di marionette e attori
IL MAGO DI OZ
di Frank Baum
Dal 2 al 10 dicembre - Repliche: sabato ore 16.30 - domenica ore 15 e 17.30 - venerdì 8 dicembre ore 16.30 - Dal 26 al 31 dicembre: spettacolo unico nel periodo natalizio ore 16.30 - Info e prenotazioni tel. 0255211300

CINEMA TEATRO DELFINO
Piazza Piero Carnelli - Tel. 333.5730340

16 dicembre ore 16
Mago Papillon presenta
INCANTI DI BOLLE
di e con Mago Papillon - Per bambini dai 3 anni in su

TEATRO OSCAR
Via Lattanzio 58 - Tel. 02 36522916

Sabato 16 dicembre ore 16
Produzione Teatro Oscar DanzaTeatro
LO SCHIACCIANOCI
Regia: Vera Di Marco - Drammaturgia: Daniela Monico - Coreografie: Monica Cagnani - Dai 4 ai 10 anni

Un presepe vivente

Anche quest'anno l'oratorio Angeli Custodi organizza un presepe vivente itinerante per le strade e i cortili del proprio quartiere, **domenica 17 dicembre ore 15.30**. Il ritrovo è alla scuola delle suore Mantellate di via Vasari 16 presso il cui salone del teatro sarà fatta la prima delle cinque tappe, la manifestazione proseguirà poi verso la Cascina Cuccagna nelle cui corti verrà allestito un villaggio con gli antichi mestieri (visitabile anche prima dell'arrivo della manifestazione), cercando di scaldarsi con del caldo vin brulé. Dopo l'arrivo presso il salone dell'Oratorio di via Colletta 21 ci si potrà intrattenere con una calda merenda per scambiarsi gli auguri, chiacchierare e acquistare qualche regalo di Natale al mercatino con espositori artigianali e commerciali del territorio. Tutto questo sarà accompagnato dal tradizionale zampognaro e degli animali tipici del presepe: l'asinello e le pecore. E poi ancora pregheremo con le famiglie di origine straniera della comunità, leggeremo testi poetici e spirituali accompagnati dall'arpa, dal piano, flauto dolce e dal clarinetto. Vi aspettiamo!

G.P.

Non usi? lo riuso



Le creazioni di "Libri finti clandestini", presentati recentemente nel nuovo spazio Atelier 1909 Bonvini di corso Lodi, vicino alla cartoleria-tipografia di via Tagliamento 1, sono frutto di un'idea che Sebastiano e il suo collettivo hanno avuto quattro anni fa. Forte della esperienza di grafico ha pensato di dare nuova vita attraverso il riuso della carta in ogni sua accezione trasformandola in quaderni dalle copertine flosce o rigide usando del cartone o cartoncino, meglio ancora se scritti o con righe di colore. Tagliando, assemblando, cucendo o con graffette, ecco uscire dal laboratorio del collettivo *Libri finti clandestini* pezzi unici in quanto l'assemblaggio di ogni quaderno non è uguale a nessuno altro. Poi ci sono i pop-up, libriccini aprendo le cui pagine saltano fuori personaggi ritagliati da vecchi fumetti o libri. Questo *happening* che si conclude il 10 dicembre è il primo di una serie di eventi, incontri, mostre che Atelier 1909 ha in programma per il futuro. Quali saranno questi appuntamenti? Mostre pittoriche o fotografiche, incontri di poesia, serate a tema spesso con la carta come protagonista. Presto si terrà una serata dove "con mano" si potrà toccare come vengono costruite le penne e se ne potrà acquistare una "fresca di fabbrica". Un luogo, quello inaugurato lo scorso fine novembre, che nelle intenzioni dei suoi ideatori, si pone quale punto di incontro con chi vive in zona o conosce da tempo Bonvini e ne segue le iniziative che hanno caratterizzato la rinascita di questa storica cartoleria di zona 4.

©S.B.



EVENTI

TEATRO DELFINO

Piazza Piero Carnelli - Tel. 02 87281266 / 333.5730340

Giovedì 7 dicembre ore 18

ANDREA CHÈNIER

Proiezione della diretta della serata di inaugurazione della stagione del Teatro alla Scala di Milano.

Musiche di Umberto Giordano. Ingresso gratuito previo ritiro dei biglietti in Teatro.

12 dicembre ore 21

SUPERDONNE!

Storie e vite di super donne che hanno fatto la scienza - di e con G.Greison.

Ingresso 7€

WOW SPAZIO FUMETTO

Viale Campania 12

7 dicembre dalle ore 17.30

Proiezione in diretta dell'opera

ANDREA CHÈNIER

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria (02 49524744)

2 dicembre - 11 febbraio 2018

La Rivoluzione Francese a fumetti da Andrea Chénier a Lady Oscar

Mostra-evento in occasione della Prima della Scala
Orario: da martedì a venerdì, ore 15-19; sabato e domenica, ore 15-20; lunedì chiuso. Aperture straordinarie: 7-8 dicembre; 6 gennaio. Chiusure: 24-25-26 dicembre; 31 dicembre e il 1° gennaio.

Fino al 25 febbraio 2018

SOGNO E AVVENTURA

80 anni di principesse nell'animazione Disney da "Biancaneve e i Sette Nani" a Disney Frozen

SPAZIO HAJECH

Via Camillo Hajech 27 - Tel. 02.713443

Fino al 15 dicembre da lunedì a venerdì 9.30/15

Mostra storica sui "colori"

PRINCIPIO DEL GIORNO. BIANCO E NERO

Opere di: Paolo Barrile, Giancarlo Bulli, Pino Di Gennaro, Jorge Eielson, Terenzio Eusebi, Loi di Campi, Bruno Mangiaterra, Armando Marrocco, Vincenzo Mascia, Kyoji Nagatani, Tony Tedesco, Antonio Teruzzi, Jorrit Tornquist, Arturo Vermi.

SALA PARROCCHIALE
S.S. NERO E ACHILLEO

Viale Argonne 56

Venerdì 8 dicembre 8.30-13 / 15-19

LA NATIVITÀ NEI PRESEPI

Esposizione e vendita: una scelta per ritrovare la tradizione o scoprire momenti di arte contemporanea.

IL CLAVICEMBALO VERDE
MUNICIPIO 4

GRANDE NATALE

Domenica 10 dicembre ore 16

Chiesa di San Nicolao della Flue, via Dalmazia 11

CORALI E COLONNE SONORE

per coro e accompagnamento strumentale

domenica 17 dicembre ore 16

Chiesa di San Luigi, Piazza San Luigi

DA BACH AI BEATLES

per quartetto d'archi e voci liriche

Ingresso libero. Al termine di ogni concerto brindisi & panettone

TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - Tel. 02 36522916

Presso la Parrocchia di San Pio V, via Lattanzio 60

Martedì 12 dicembre ore 21

CONCERTO D'AVVENTO

Orchestra: Accademia Musica Sacra di Milano - Direttore: Maestro Diego Montrone.

Ingresso gratuito

LIBRERIA BIRDLAND

via Vettabbia 9

Mercoledì 13 dicembre ore 18

Presentazione del nuovo libro di Giuseppe Ferdico

JAZZ A MILANO

Relatore, il giornalista e critico musicale Antonino Di Vita di Jazz.it.

CHIESA B. V. ADDOLORATA

Viale Ungheria 32

Giovedì 14 dicembre ore 21

VESPRO DI NATALE

Le note per coro e strumenti musicali di Wolfgang Amadeus Mozart e di Antonio Vivaldi, si alternano ai ricami musicali per sole voci di Franchino Gaffurio e Tomas Luis de Victoria. Canta il Gruppo Vocale Chanson d'Aube, diretto dal Maestro Alberto Odone. Ingresso libero.

BEZZECA LAB

Via Bezzeca 4 - Tel. 02 86894433

Giovedì 14 dicembre ore 21

Perché i Poeti? Francesco Tomada Rassegna curata da Biagio Cepollaro

Domenica 17 dicembre ore 18

Inaugurazione mostra fotografica Time took the rest di Luca Tavera

Domenica 17 dicembre ore 19.30

Time (I'm not a victim) Festa di autofinanziamento: aperitivo + djset

Martedì 19 dicembre ore 19

Dell'eroico furore - Presentazione corso di scrittura poetica delle Fucine Letterarie

ASS. ROGOREDO MUSICA

15 dicembre ore 21

Presso Chiesa Sacra Famiglia, via Monte Peralba

OMAGGIO A MOZART

I Fiati di Milano - Francesco Gioia, direttore

Ass. InCerchio

Presso Biblioteca Calvaire, via Ciceri Visconti 1
Progettare per tempo il "Dopo di noi": leggi, servizi, risorse

Venerdì 15 dicembre ore 16-19

Risorse economiche pubbliche a supporto del progetto di vita

A cura di: dottoressa Daniela Piglia, giurista, dottor Ignazio De Caro

Venerdì 22 dicembre ore 16-19

Strumenti economici privati e assetti giuridico patrimoniali

A cura di: avvocato Davide Bloise e Notaio, dottoressa Daniela Piglia, giurista

BIBLIOTECA CALVAIRATE

Via Ciceri Visconti 1 - tel. 0288465801

16 dicembre ore 11

Le elezioni di Babbo Natale

Una divertente e insolita lettura, con accompagnamento musicale, a cura di Teatro Instabile Quick. Per bambini da 5 anni in su. È gradita la prenotazione.

BIBLIOTECA OGLIO

Via Oglio 18 - tel. 0288462971

16 dicembre ore 15.30

Le bibliotecarie Grazia e Maria Grazia condurranno la lettura con laboratorio

Babbo Natale... e le renne pigrone

per bambini fra i 5 e i 9 anni.

ASS. OSTETRICHE F. MERATI

Corso XXII Marzo 25

16 dicembre ore 10

Regole, No e capricci, genitori capaci di farsi ascoltare

Incontro condotto da Consuelo Costa, pedagogista ed educatrice

Incontro gratuito con prenotazione obbligatoria a infoaofm@gmail.com

AMICI DELLA CITTÀ
DI VIZZINI

Sabato 16 dicembre ore 17

Sala Concilio San Nicolao della Flue, via Dalmazia 11

Inaugurazione della rassegna di pittura dei soci Assovizzini

ARTE SACRA

La rassegna è aperta al pubblico fino al 6 gennaio 2018

OTTAVA NOTA

via Marco Bruto 24 - Tel. 02 89658114

Sabato 16 dicembre nel pomeriggio

FESTA IN PIAZZA ARTIGIANATO

Musica, bancarelle, clown

17 dicembre ore 16.30

DANZE DI CARTA

Spettacolo di e con Silvia Zerbeloni e Silvia Martinoli - Ingresso euro 5,00

19 dicembre ore 21

Concerto del coro di Ottava Nota

Ingresso a offerta libera

CENTRO ARTISTICO
CULTURALE MILANESE

Viale Lucania 18

16 dicembre - 7 gennaio 2018

NATALE CON L'ARTE

Mostra collettiva di Pittura, Scultura e Ceramica

Inaugurazione:

16 dicembre ore 16.30 con rinfresco

Orari di apertura: festivi e prefestivi 15-18.30

PARROCCHIA
S. M. SUFFRAGIO

Corso XXII Marzo 23

Sabato 16 dicembre ore 20.45

CONCERTO DEL CORO CET

AREA M

STELLE DI NATALE IN JAZZ

A Santa Giulia e Rogoredo

16 dicembre ore 15-19

Presso l'isola pedonale di via Cassinari

JAZZ GROUPS

del Conservatorio Giuseppe Verdi

22 dicembre ore 21

Parrocchia Sacra Famiglia, via Monte Peralba 15

MONK FOR TWO

Tino Tracanna (sax) e Oscar Del Barba (tastiere)

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti

IL GIARDINO DELLE CULTURE

Via Morosini, ang. Bezzeca

Sabato 16 dicembre dalle 10 alle 18

POP CORN GARAGE MARKET

Domenica 17 dicembre dalle 10 alle 13

LIBRI IN LIBERTÀ

Scambio libri al Giardino

Domenica 24 dicembre ore 22

PRESEPE VIVENTE

da Piazza del Suffragio al Giardino delle Culture

GIACIMENTI URBANI

16 - 17 dicembre

SPAZIO TUTTOGRATIS

presso la portineria di via Mompiani 10 e presso lo Spazio di Ospitalità Solidale di via Maspero angolo via del Turchino.

Venerdì pomeriggio 17 dicembre è possibile esclusivamente portare oggetti, nelle altre due giornate vige il principio del dono. Sarà possibile prendere, ma anche portare oggetti in buo-

ne condizioni e selezionati e oggetti non troppo voluminosi. Non si ritirano enciclopedie, televisori a tubo catodico, videocassette; si può consegnare fino a domenica mattina. Si possono prendere fino a cinque pezzi.
info@giacimentiurbani.eu

CC INSIEME

Via Dei Cinquecento 1

Domenica 17 dicembre ore 16

Chiesa di S. Michele Arcangelo e S. Rita, Piazzale Gabrio Rosa

RASSEGNA ORGANISTICA - Direttore artistico: Andrea Tritto

Concerto di RAFFAELE BERNOCCHI

Organo F.lli Costamagna (1962)

Ingresso libero

SPAZIO CLASSICA

Via Ennio 32

Domenica 17 dicembre ore 18

CONCERTO DEL DUO ALTERNO formato da Tiziana Scandaletti, soprano, e Riccardo Piacentini, pianoforte.

Verranno proiettate anche foto e immagini.

ASSOCIAZIONE FORMICA

Domenica 17 dicembre ore 14.30

FESTA DI NATALE

Presso l'Associazione Luisa Berardi,

via degli Etruschi 5

ASS. L'IMMAGINE

19 dicembre ore 20.45

Via Martinengo 12

PRESEPE VIVENTE

BAGNI MISTERIOSI

Via Carlo Botta 18 - Tel. 02 59995206

www.bagnimisteriosi.it

7 dicembre - 28 gennaio 2018

STAGIONE INVERNALE DEI BAGNI MISTERIOSI

con l'apertura della patinoire galleggiante e con spettacoli, laboratori, mercatini, giochi, storie, pattinaggio e tanta musica.

Orari: feriale 16.30 - 19.30 - festivo 10.30 - 19.30 (si intendono festivi i sabati e le domeniche nonché il periodo compreso tra il 23 dicembre e il 7 gennaio). Martedì chiuso.

Inaugurazione: 7 dicembre a ingresso libero

GALLERIA D'ARTE GAVIOLI

Viale Monte Nero 68 - tel. 02.5453848

3-24 dicembre

APPUNTAMENTO CON L'ARTE

Ajnone, Aprile, ArPino, Brambati, Brindisi, Castrovilli, Cassinari, Cingolani, Consadori, Conversano, Gusmeroli, Migneco, Pastorio, Ranno, Spataro, Treccani.

Acquarelli, dipinti, disegni, ceramiche, grafica.

Orario: tutti i giorni 10-12 /16-19

Chiuso: lunedì mattina

CRAL COMUNE DI MILANO

via Bezzeca 24 - tel. 02 88454588

BALLARE CON IL C.R.A.L.

Tante e diverse discipline proposte dalla Sezione Ballo del C.R.A.L.: Tango Argentino, Boogie Woogie, Liscio Unificato e Balli da Sala, danze caraibiche e Latino Americano, Balli di gruppo e il texano Country Line Dance dove non è richiesta la coppia. Inoltre serate danzanti con musica cd e serate a tema con musica dal vivo. Contatti ai numeri 025456123 - 0288454588